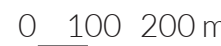


TAVOLA
1

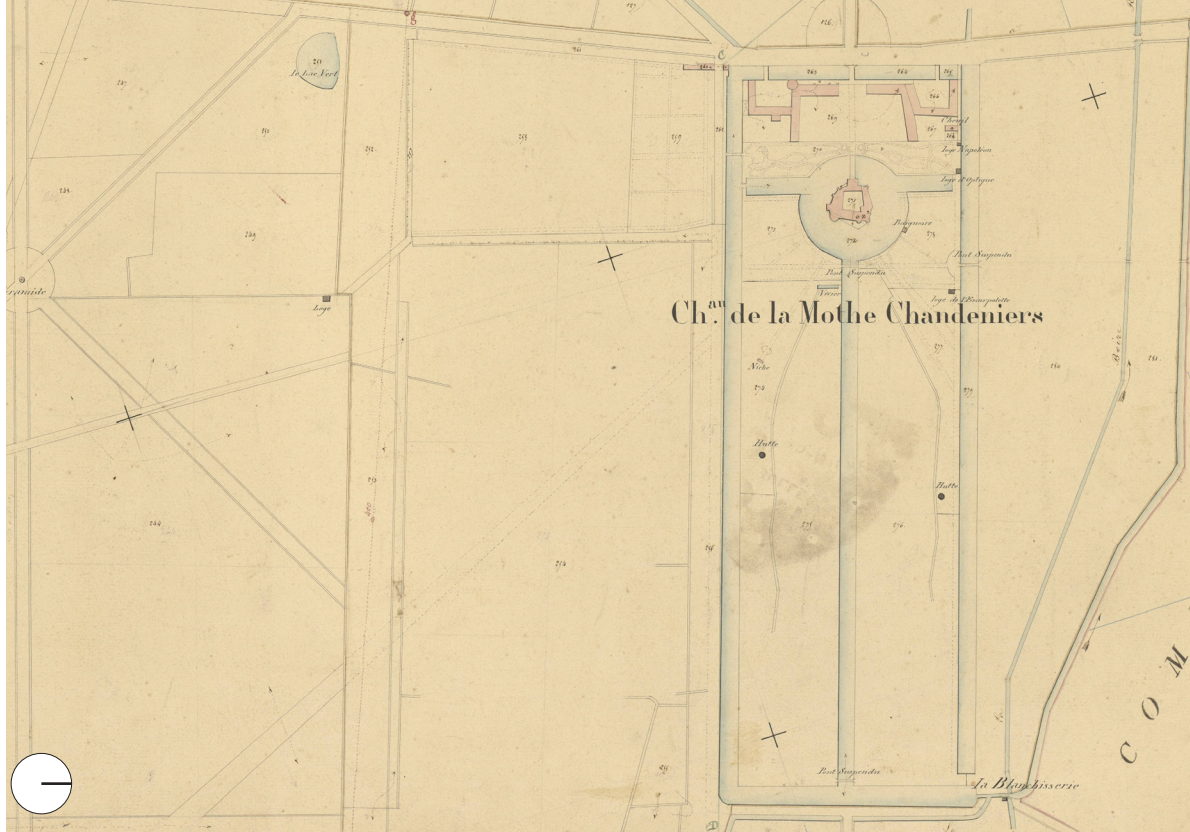


1745-1780 Atlante di Trudaine



Atlante di Trudaine, Notice Z2001462, cote CP/F/14/8507 <http://www.archives.developpement-durable.gouv.fr/atlas-des-routes-de-france-dits-atlas-de-trudaine-a34781>.

1842 Cadastre Napoléonien



Catasto Napoleonico, Côte 4P 1500 Plan du Cadastre Napoléonien, section A feuille 2, 1842, Commune di Les Trois Moutiers.

1920 Fotografia aerea

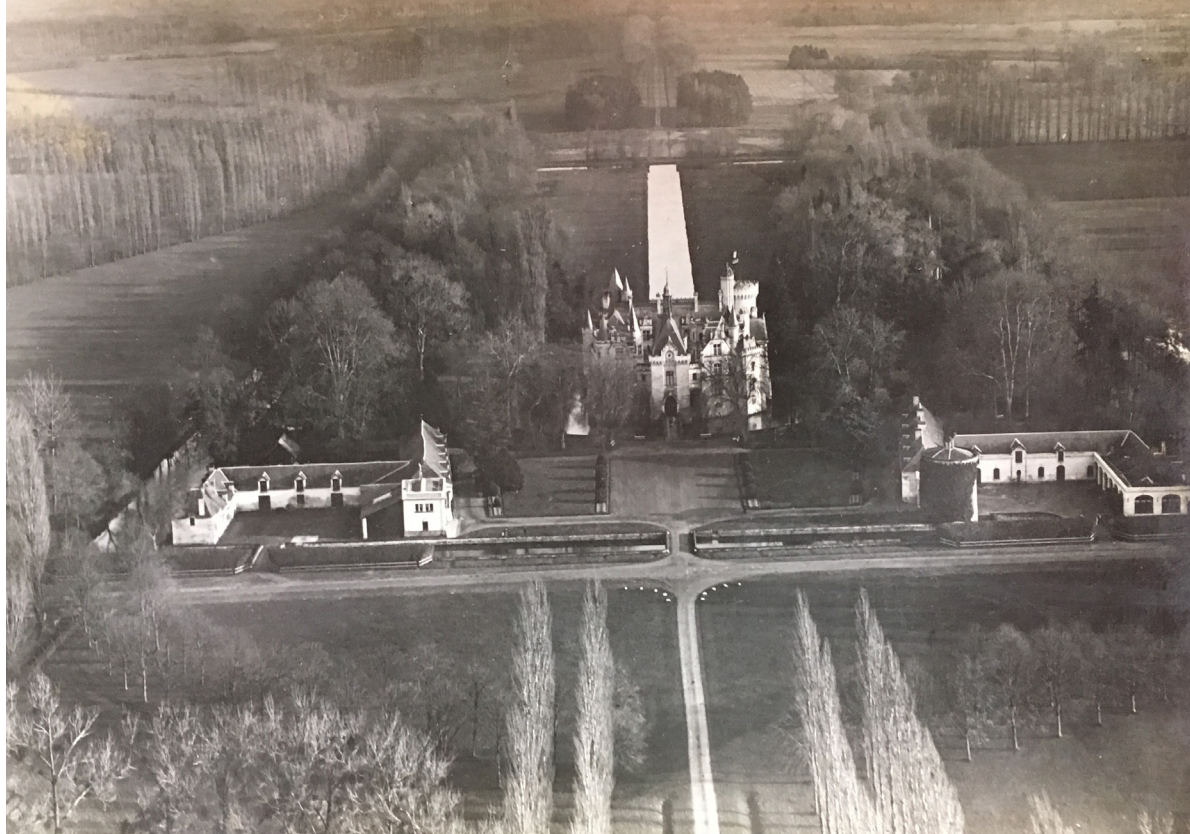


Immagine aerea, collezione privata, 1920. Fonte: Etude préalable de l'Atelier 27.

1950 Aerofotogrammetria



Immagine aerofotogrammetrica, IGN, 1950. Fonte: <http://www.ign.fr>

1978 Aerofotogrammetria



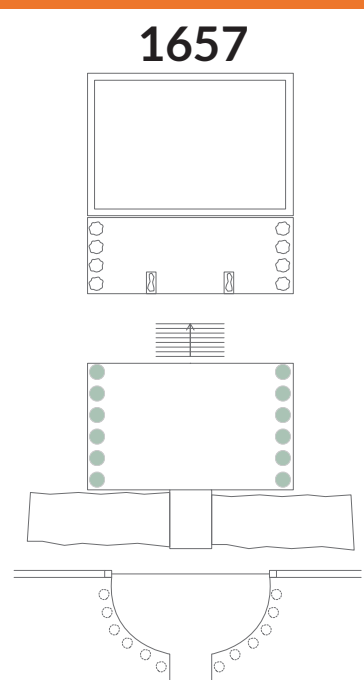
Immagine aerofotogrammetrica, IGN, 1978. Fonte: <http://www.ign.fr>

2017 Fotografia aerea

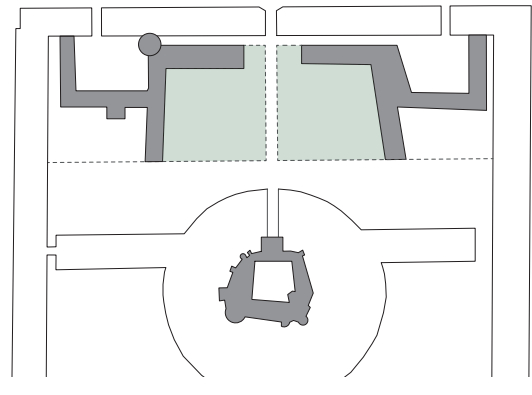


Fotografia aerea, Autore sconosciuto, 2017. Fonte: <http://www.dartagnans.fr>

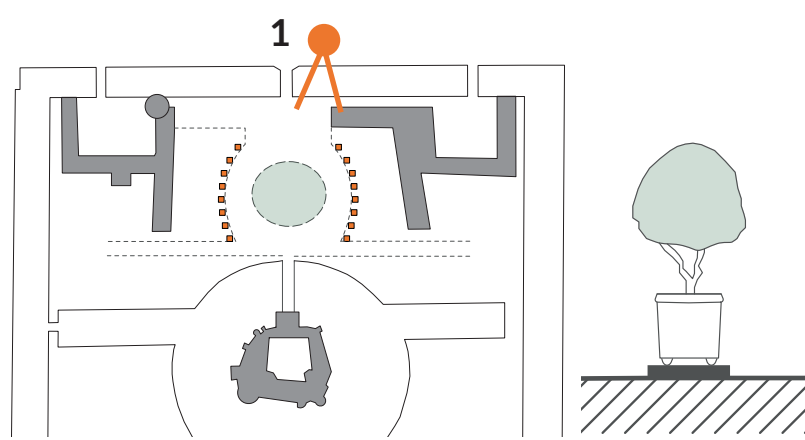
COUR D'HONNEUR



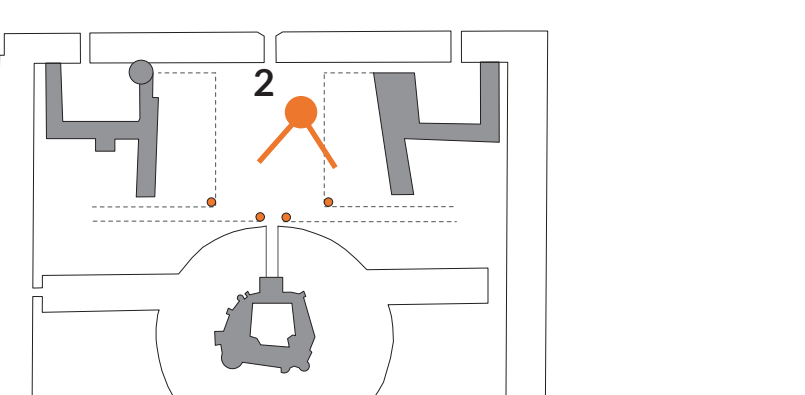
1842



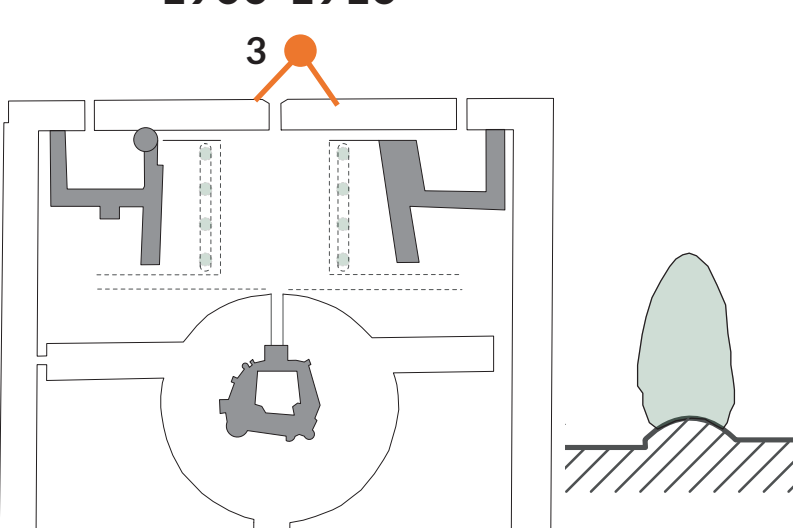
1867-1869



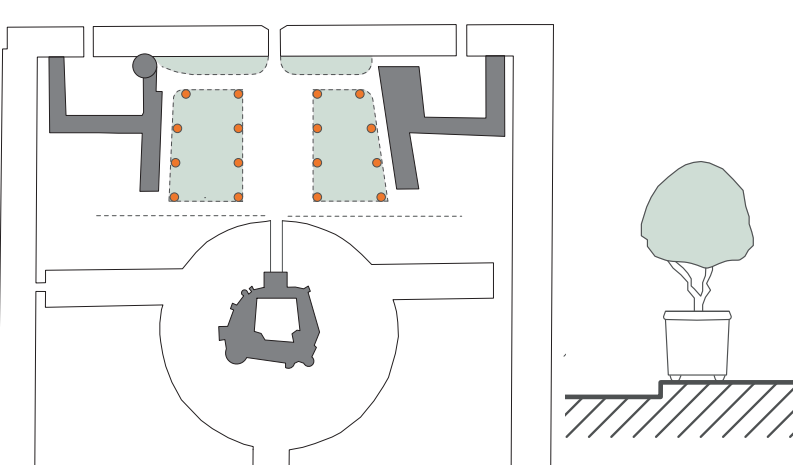
inizio '900



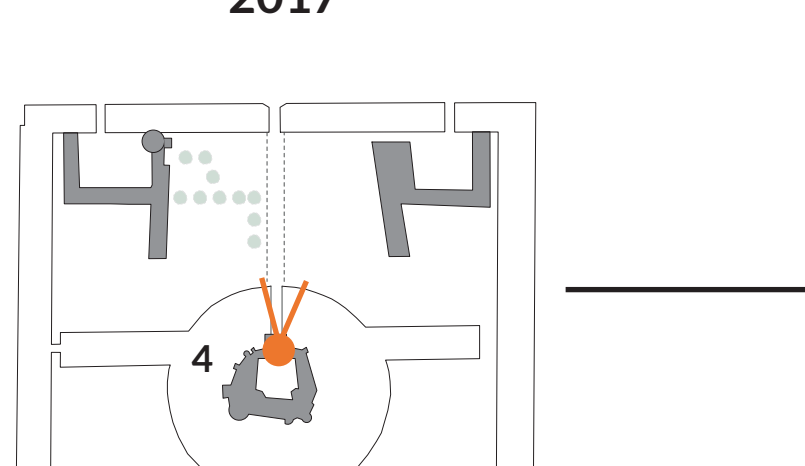
1900-1910



1920



2017



Con il termine *Cour d'Honneur* si identifica la corte situata all'esterno del castello.
È delimitata a Ovest dal ponte di accesso alla rovina e il muro di contenimento del bacino idrico, a Est dal canale Est e dal ponte di accesso centrale, a Nord e Sud dai corpi delle *dépendances*.

La descrizione che Frizon ci ha lasciato, risalente al XVII secolo, parla di una corte di accesso al castello delimitata da cipressini nani. Non sono state trovate testimonianze grafiche rilevanti a proposito di questa corte sino al Catasto Napoleonico realizzato nel 1842.

Nell'Atlante di Trudaine la corte mostrata sul lato Ovest della costruzione sembra essere completamente priva di vegetazione. Il Catasto Napoleonico del 1842 disegna per la prima volta lo spazio della *cour d'honneur* in modo chiaro: non vi sono disegni nel *parterre* e il viale d'accesso sembra non avere specifiche delimitazioni. Si ipotizza che i due lati fossero occupati da una bassa vegetazione che si spingeva fino ai corpi di fabbrica delle *dépendances*.

Il fotografo La Roch ci mostra nel 1867-1869 una diversa configurazione (figura 1). La corte è in terra battuta, al centro vi è un *parterre* a prato di forma circolare/ovale e il selciato in terra battuta intorno per la circolazione delle carrozze. Ai lati sono posizionati dei blocchi in cemento o in pietra utili al posizionamento dei vasi d'agrumi nei mesi più miti. Trale diverse componenti della corte non vi è posta alcuna barriera.



1
Entrata del castello e *cour d'honneur*, Joseph La Roch (1825-1869), periodo 1867-1869. Fonte: www.flickr.com Profilo di J.-C. Cunet

Nella figura 1 è inoltre visibile il corpo di fabbrica perpendicolare all'*orangerie* demolito verso l'inizio del XX secolo. La funzione dell'estensione non è nota ma accoglieva, quasi sicuramente, spazi destinati all'uso da parte del personale di servizio.

Nella figura 2 lo spiazzo antistante il castello è completamente in terra battuta, nella fotografia di Dando Berry sono visibili 4 vasi di agrumi di colore chiaro posti ai lati dell'entrata principale. La vegetazione del parco all'inglese è rigogliosa.



Entrata del castello e *cour d'honneur*, Dando Berry, (1862 - ?). Fonte: <http://www.glaugeland.com/mothechaudeniers/>

Nel primo decennio del XX secolo il fotografo Pimbert ci mostra una nuova configurazione della corte (figura 3). I vasi di agrumi non sono più visibili, lo spiazzo antistante è rettangolare e gli accessi alle *dépendances* sono in terra battuta. Ai lati dello spiazzo vi sono piantati direttamente a terra 4 arbusti per parte, il resto è ricoperto da uno strato erboso.



Lo spiazzo davanti al ponte centrale e *cour d'honneur* Pimbert (inizio '900). Fonte: Les amis du château de La Mothe-Chaudeniers, gruppo Facebook

Anni '20 dello scorso secolo, la prima fotografia aerea di cui si ha traccia rappresenta una corte piuttosto organizzata: lo spiazzo d'accesso è sgombro, ai lati vi sono due *parterre* erbosi delimitati dai vasi di colore chiaro di agrumi, gli accessi alle *dépendances* sono in terra battuta.

Una delle prime testimonianze successive all'incendio del 1932 è una aerofotogrammetria del 1950 che illustra una configurazione non troppo diversa dal caso precedente. La *cour d'honneur* ha due *parterre* contraddistinti da uno strato erbaceo; non sembrano esposti i vasi di agrumi.

Negli anni successivi la corte non è radicalmente cambiata sebbene non vi fosse più la cura e la manutenzione che vi erano in precedenza.

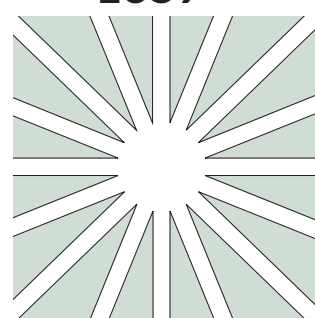
Allo stato attuale la corte ha perso completamente i caratteri che l'hanno caratterizzata nel tempo (figura 4). La via di accesso al castello è un sentiero creato semplicemente dal passaggio dei visitatori, il resto dello spazio è invaso da una vegetazione cresciuta in modo quasi incontrollato, sono nati alberi e arbusti soprattutto verso Nord. A Sud la parcellizzazione del terreno ha comportato la piantumazione di alberi e arbusti per delimitare gli spazi delle diverse proprietà.

La siepe piantata al limitare del canale Ovest è stata nel corso del 2018 completamente sradicata.

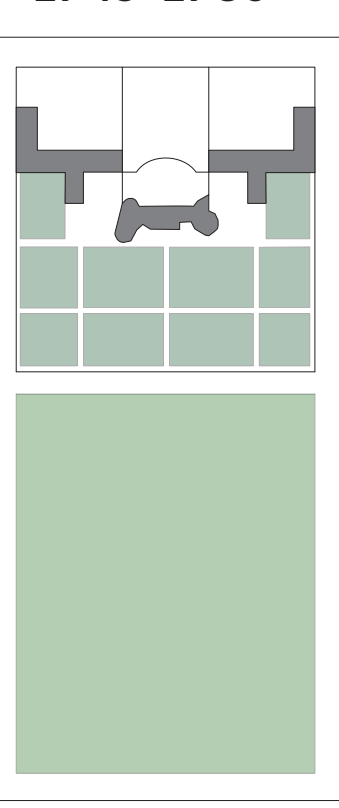


4
La *cour d'honneur* allo stato attuale, 2018.

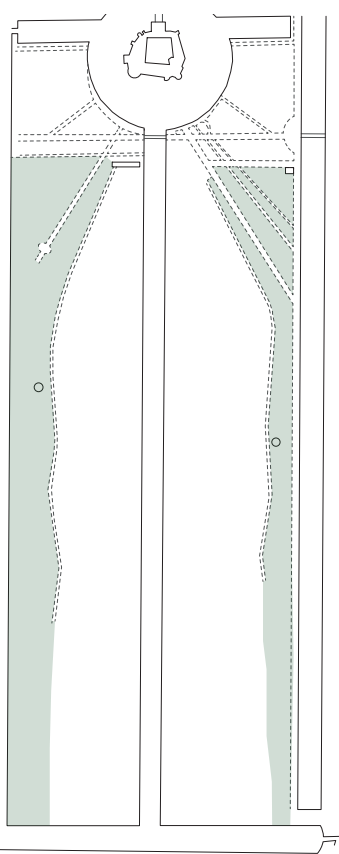
1657



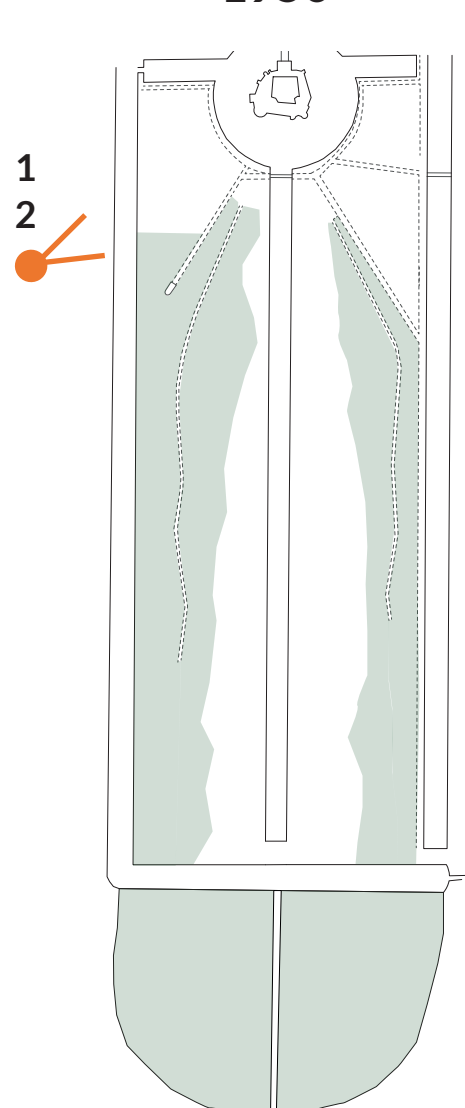
1745-1780



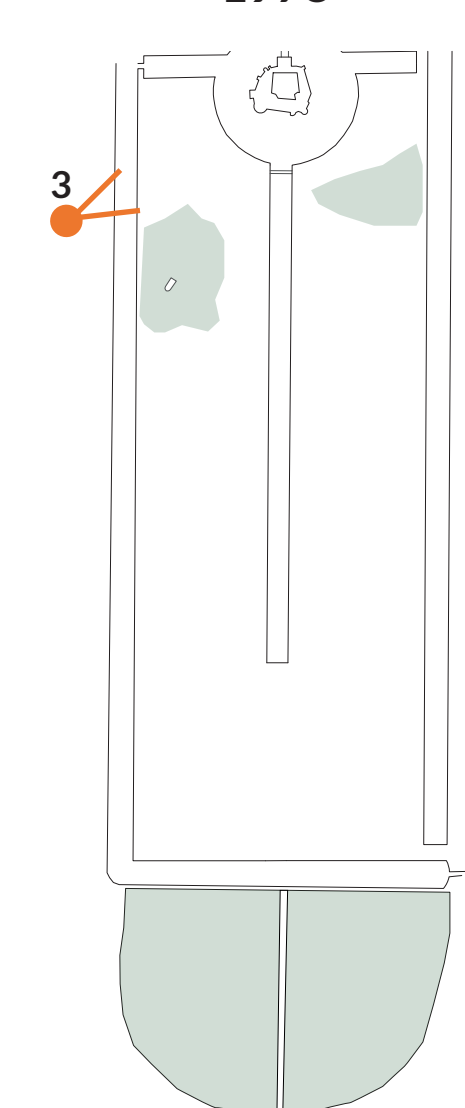
1842



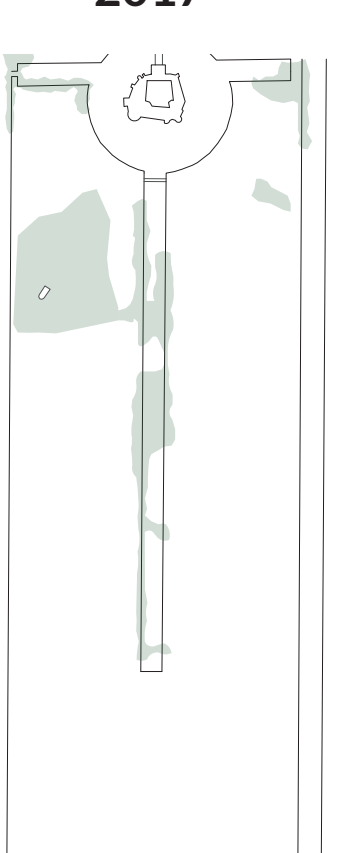
1950



1978



2017



PARCO

Il sistema del parco dipende dal corso de
si è sviluppato nel corso de
Le informazioni tratte delle
poleonico sono frammenta
Frizon, nel XVII secolo, p
François de la Rochechou
castello.

"Ils prennent une allée
épais de l'orme de Be
de prairies. Ils rencontrent
pour la chasse; ils voient
Frizon, Motha Candena

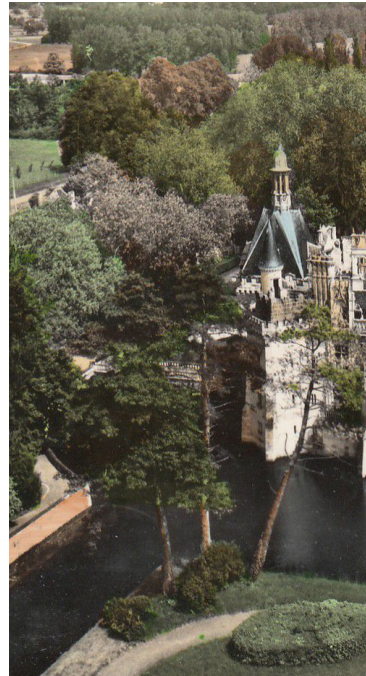
"Déjà ils sont au milieu
en tout sens viennent se
au milieu des prés, de l
les points, viennent abou
Frizon, Motha Candena

L'Atlante di Trudaine, diseg
configurazione piuttosto p
tangolare delimitato da ca
pre di forma rettangolare

Il Catasto Napoleonico mo
to dai canali a Nord, Sud e
tieri che dipartivano a raggi
creavano una sorta di cono

La fotografia aerea del 1920
tata, gli alberi ad alto fusto
canali e formano un cono c

In seguito all'incendio de
mantenuto e curato, test
olo scorso sia aerofotograf
(figura 1) mostrano un gi
senza di un emiciclo post
antumato sebbene l'assi



1
Il castello dopo l'incendio, An
de la Mothe-Chaudeniers, grup

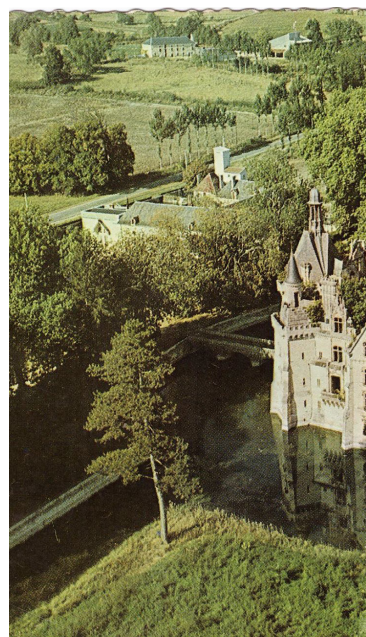
Nel 1962 la tenuta viene c
rimpatriate dall'Algeria. Il p
lo sfruttamento agricolo. L
so durò qualche anno, me
sono già state liberate dall
cora una parte di verde in p
tieri e percorsi viene comp



2
Fotografia aerea del sistema, A
la Mothe-Chaudeniers, grup

Negli anni Settanta del sec
dono della tenuta con con
festante e spontanea figur

L'immagine aerofotogramm
vestigia del parco siano pr
il bacino e intorno alla cap
ta sia nuovamente vuoto c
contorno. Negli anni succe
un bacino artificiale utilizz



3
Il parco in stato di abbandono
amis du château de la Mothe



4
Aerofotogrammetria prima del
Fonte: <http://www.ign.fr>

ente dal castello de La Mothe Chandeniers
al tempo.
e testimonianze precedenti al Catasto Na-
arie.

passeggia in compagnia del proprietario
art all'interno dei giardini e dei boschi del

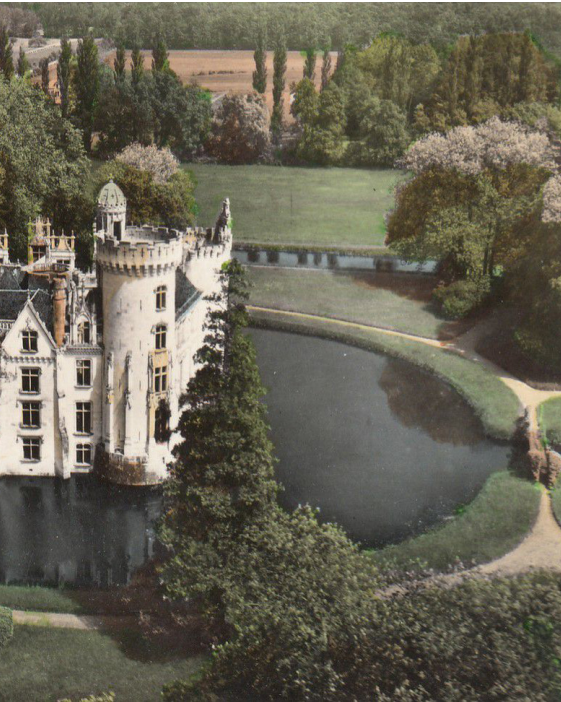
*transversale, ombragée du feuillage
algique , et entrent dans un bois entouré
ent cà et là des bêtes fauves, destinées
t même des volées entières de faisans."*
ria Carmen, 1657 pag 63.

*du bois, où seize percées qui traversent
réunir à un centre commun. De même,
arges sentiers droits qui partent de tous
tir à un seul dont ils forment une étoile."*
ria Carmen, 1657 pag 67.

segnato tra il 1745 e il 1780, illustra una
particolare: un grande spazio verde ret-
nali e una serie di giardini più piccoli sem-
a Sud-Ovest e limitrofi alle costruzioni.

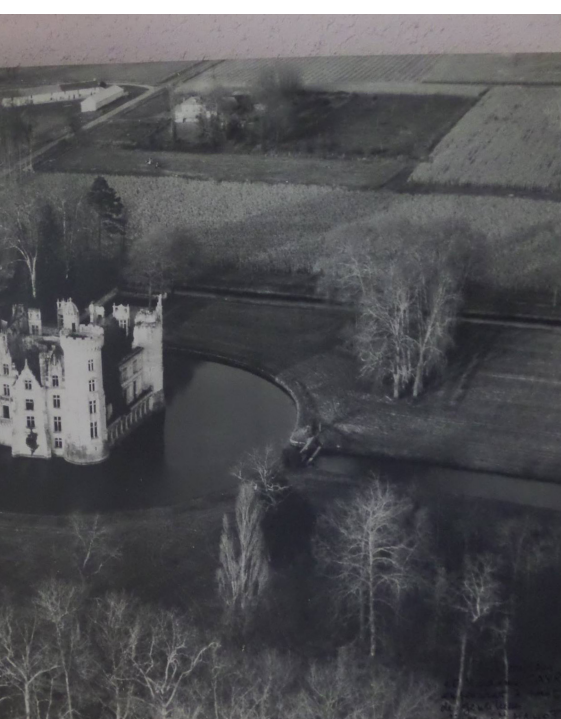
20 mostra una situazione piuttosto immu-
sono piantati lungo tutta la lunghezza dei
ttico paesaggistico.

el castello il parco continuò ad essere
imonianze degli anni cinquanta del sec-
rammetrici che una cartolina ricolorata
ardino e un parco curati. Si nota la pre-
o a conclusione del cono ottico a Est pi-
alità Est-Ovest rimanga ben definita.



Anonimo, 1969. Fonte: Les amis du château
po Facebook

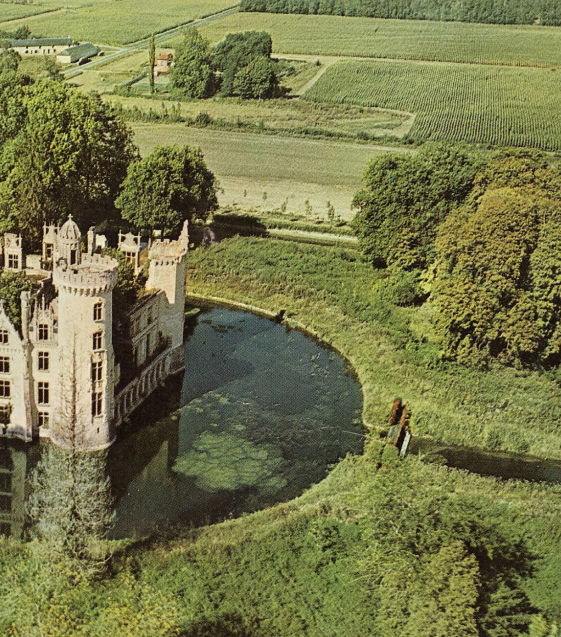
lata in gestione dal SAFER a delle famiglie
parco viene raso al suolo per permetterne
a figura 2 del 1969 mostra come il proces-
ntre le sponde a Nord del canale centrale
a vegetazione a Sud sembra rimanere an-
rossimità della cappella. L'insieme dei sen-
letamente cancellato.



Anonimo, 1969. Fonte: Les amis du château de
Facebook

olo scorso si assiste al progressivo abban-
seguente sviluppo di una vegetazione in-
a 3).

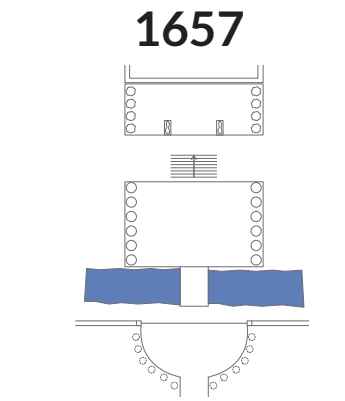
hetrica del 1990(figura 4) mostra come le
esenti solamente tra la *Cour d'honneur* e
pella; l'emiciclo all'estremo Est della tenu-
non solo un filare di alberi a tratteggiarne il
ssivi l'emiciclo sarà scavato e verrà creato
ato per l'irrigazione dei campi.



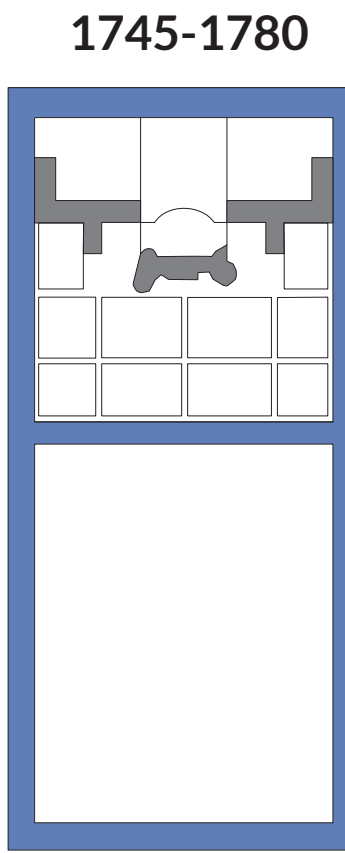
Anonimo, verosimilmente anni '70. Fonte: Les
Chandeniers, gruppo Facebook



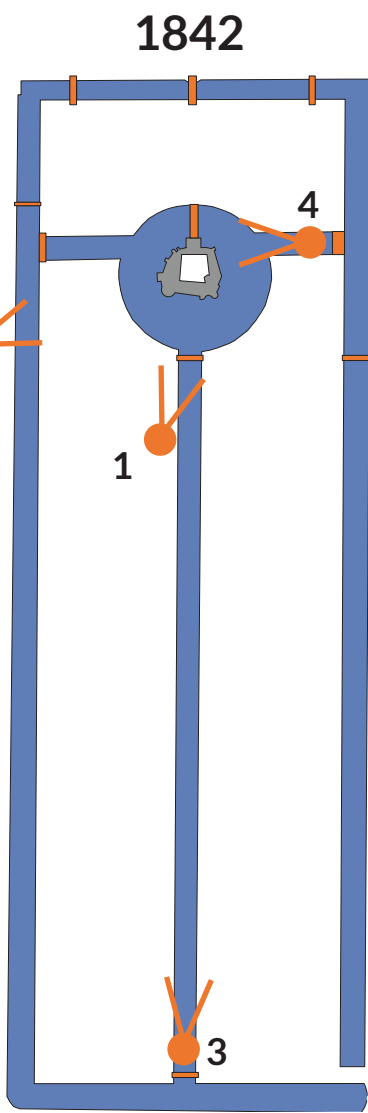
la creazione del bacino idrico, IGN, 1990.



1657

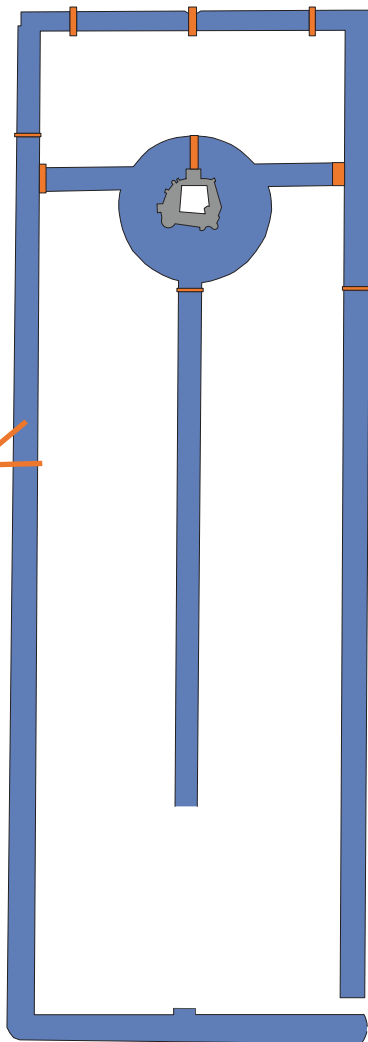


1745-1780

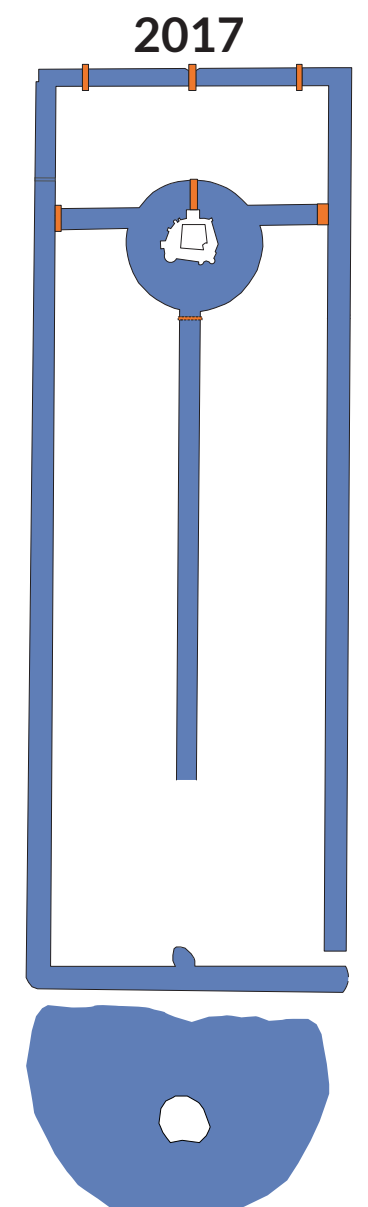


1842

1962-inizio XXI sec



5



2017

CANALI E PONTI

Lo studio dei canali e ponti e la loro evoluzione è utile alla
comprensione di come i limiti della tenuta de La Mothe
Chandeniers siano cambiati nel tempo.

Quando il poeta Frizon, sotto lo pseudonimo di Chlore, visi-
ta il castello, sotto la guida di François de Rochehouart, par-
la di un ampio viale di accesso che culmina in una mezzalu-
na: questa configurazione sembra riprendere in parte quella
poi disegnata nell Atlante di Trudaine un secolo più tardi.
Al termine del viale di accesso vi era poi un ponte da attraversare per
entrare nella prima corte.

*Des pins toujours verts s'élèvent le long de la terrasse, dont
les murs escarpés entourent des douves profondes, où cou-
lent et se renouvellent sans cesse les eaux vives d'une rivière.*
Frizon, *Mothe Candenaria Carmen*, 1657 pag 17.

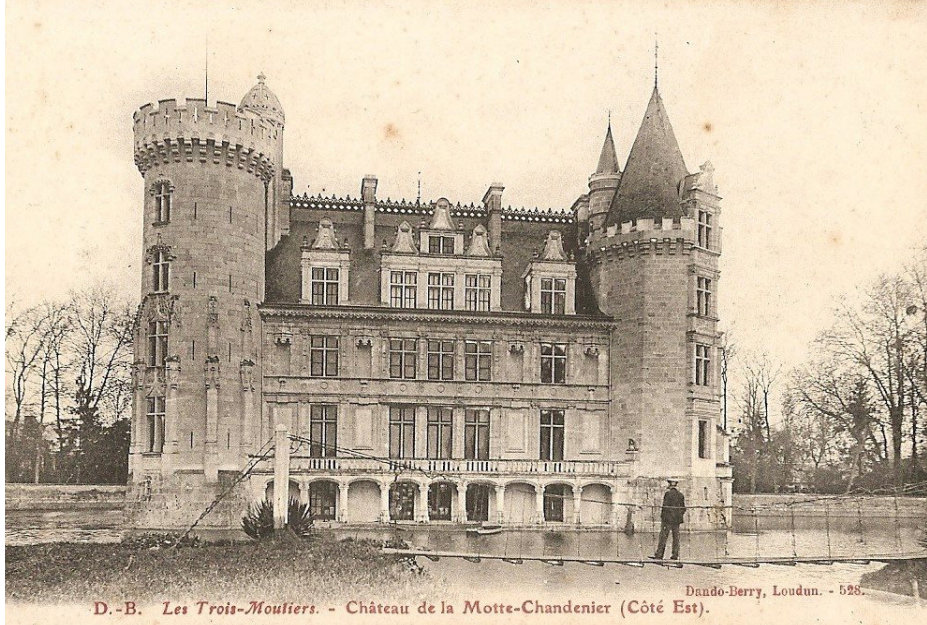
*[...] l'intérieur du Château percé des deux côtés par des fenêtres,
à travers lesquelles on voit se développer un immense bassin
dont les eaux s'étendent par derrière autant que par devant.*
Frizon, *Mothe Candenaria Carmen*, 1657 pag 19.

*Ces quatre canaux immenses reçoivent et condui-
sent en tout sens la rivière [...]*
Frizon, *Mothe Candenaria Carmen*, 1657 pag 40.

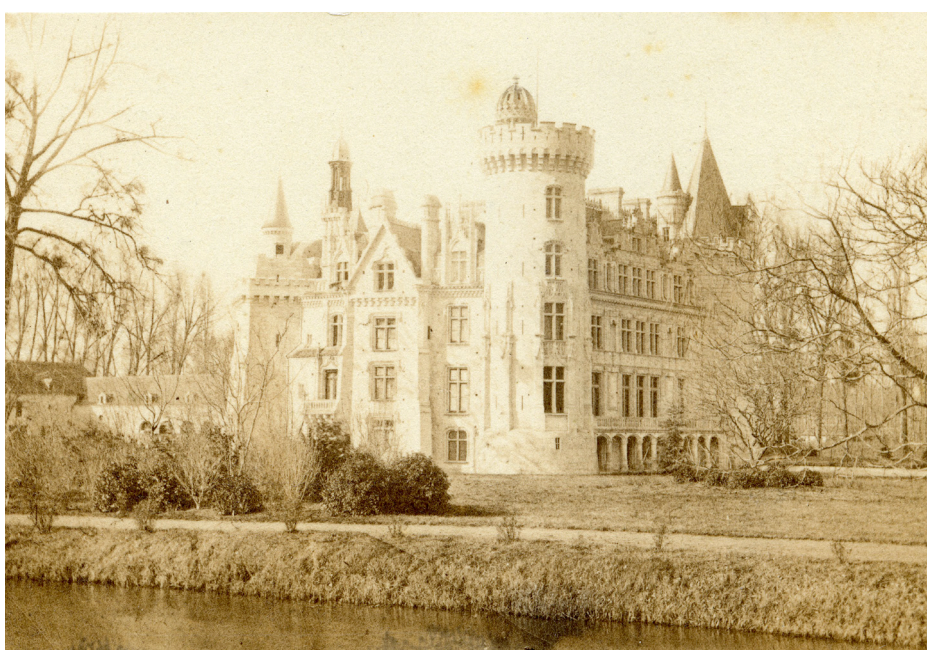
Si può dunque osservare come, sin dal XVI secolo, il castel-
lo fosse attorniato da acque ordinate in un sistema complesso.

L'Atlante di Trudaine mostra un sistema di cana-
li regolare, il castello non è attorniato da acque ma, vi sono
una serie di canali a delimitare l'area del parco e dei giardini.

Il Catasto Napoleonico disegna quella che, senza grandi trasfor-
mazioni, è la configurazione ancora attuale del sistema idrico.
Il castello è attorniato da un bacino di forma circolare unito alla maglia
esterna di forma rettangolare da tre bracci verso Nord Sud e Est.
Sono ponti gli attraversamenti sul canale Ovest e tra la
congiunzione dei bracci a Nord e Sud e il bacino inter-
no, i restanti attraversamenti sono costituiti da passerelle
sospese con un sistema in metallo simili a quelle della figura 1.



1 Il canale centrale e il ponte, Dando Berry (1862-?), fine XIX inizio XX secolo.
Fonte: <http://www.glaouqueland.com/mothechandeniers/>



2 Le sponde del canale Sud, Joseph La Roch (1825-1869), periodo 1867-1869.
Fonte: <http://www.flickr.com> Profilo di J.-C. Curlet



3 Il canale centrale e il lato Est, Dando Berry (1862-?), fine XVIII inizio XIX seco-
lo 1869. Fonte: Les amis du château de la Mothe Chandeniers, gruppo Face-
book



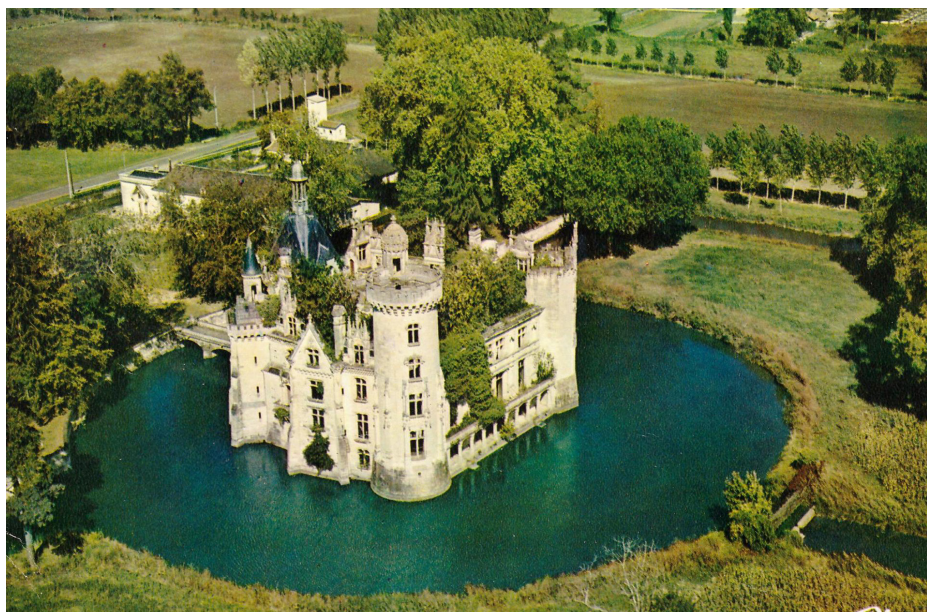
4 Il braccio Nord del bacino, Joseph La Roch (1825-1869), periodo 1867-1869.
Fonte: <http://www.flickr.com> Profilo di J.-C. Curlet

Il sistema è ordinato. le sponde dei canali sono libere da barri-
ere e ben curate, gl' argini sembrano essere naturali (figure 2-3-
4), la diversa quota tra la corte e la parte est ha reso necessar-
io creare un muro di contenimento del bacino nella parte Ovest.

Durante gli anni di sfruttamento agricolo, il canale centrale
venne ridotto per rendere più semplice l'utilizzo di mezzi pesanti.

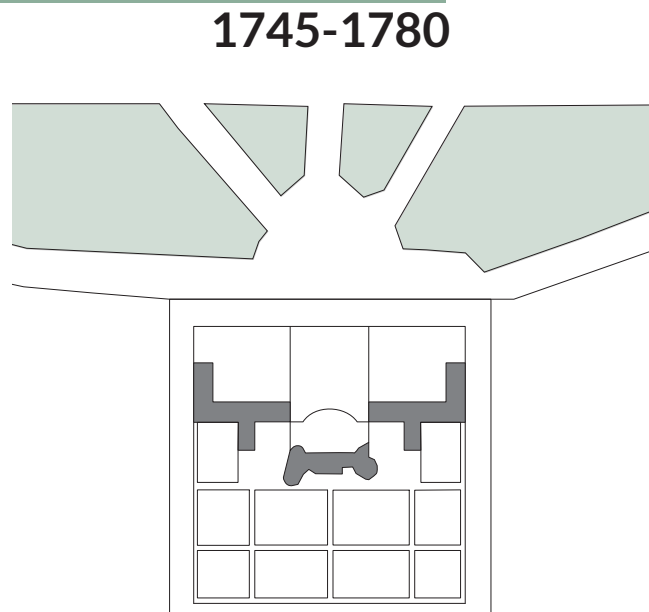
Con il graduale abbandono dell'area e la mancanza di ma-
nutenzione (figura 5 risalente agli anni Settanta del secolo scor-
so) alcune passerelle sono crollate (Canale centrale e Cana-
le Nord) o versano in condizioni di forte degrado (Canale Sud).
Le sponde del bacino sono in parte costituite da ele-
menti in cemento a Est.

Nei primi anni del XXI secolo è stato svuotato l'emici-
clo prima vegetale presente a Est ed è stato creato
un ulteriore bacino idrico visibile nell'ultimo schema.

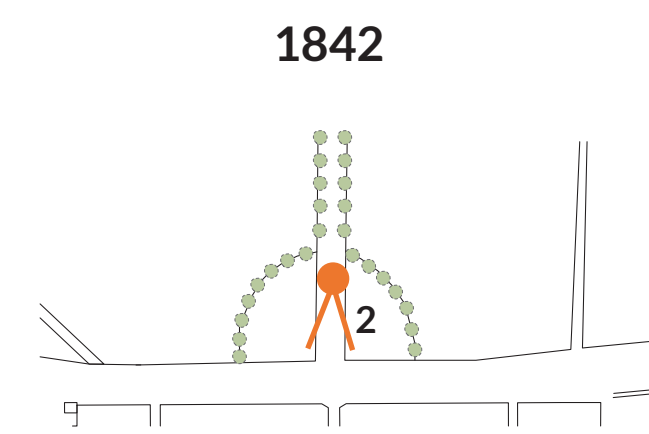


5 Foto aerea del castello, Combiar imprimeur Macon, verosimilmente anni '70.
Fonte: Les amis du château de la Mothe Chandeniers, gruppo Facebook

EMICICLO NORD-OVEST E ASSE



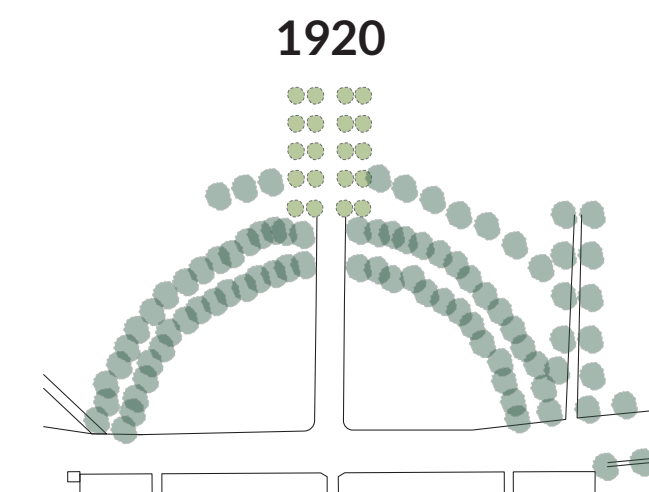
1745-1780



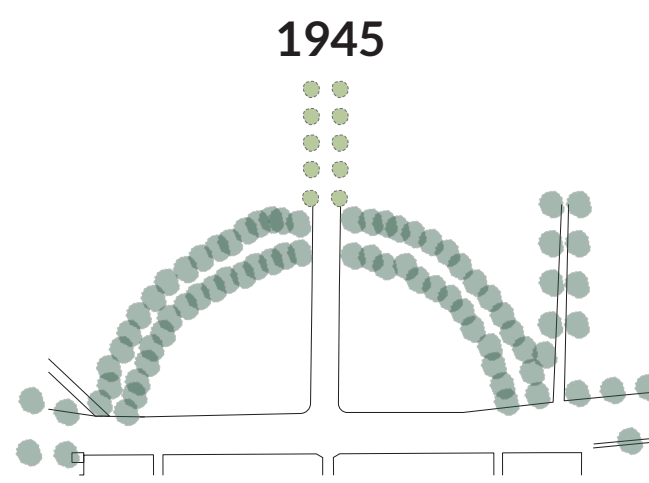
1842



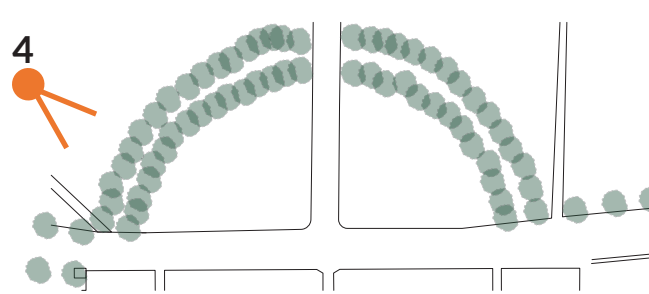
1



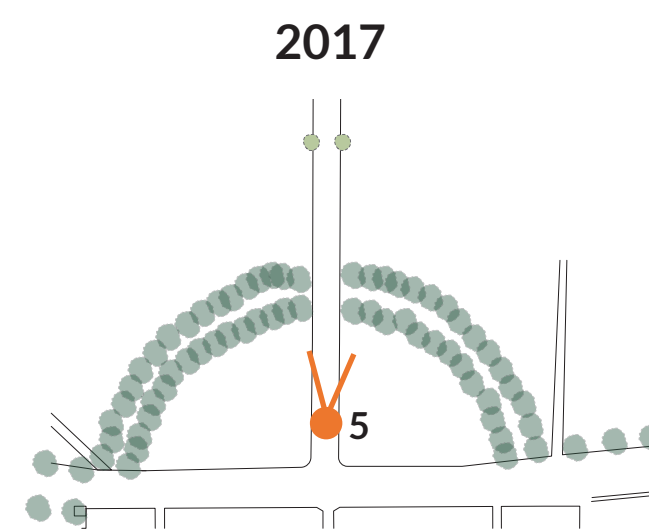
1920



1945



1966



2017

5

L'asse principale dell'intera composizione è stato nelle diverse epoche
quello Est-Ovest passante per il castello de La Mothe Chandeniers.
L'Atlante di Trudaine mostra non solo un assialità ma anche una specu-
larità tra Nord e Sud sia nella parte dei giardini che nei fabbricati.

L'emiciclo al di là della strada passante davanti al castello è già pre-
sente in corrispondenza dell'entrata Ovest.

Sul Catasto Napoleonico è possibile reperire il tracciato di un emiciclo
che coincide con quello di Trudaine. Dalle testimonianze fotografiche
di fine Ottocento (figure 1-2) è possibile vedere come l'emiciclo fosse
vuoto e destinato a prato, percorso da una strada carrabile e delimi-
tato da un semplice filare di olmi, secondo il resoconto che il padre
Amiet fa della sua visita alla tenuta nella prima metà del XIX secolo.
L'assialità paesaggistica è rafforzata dalla continuità del filare lungo i
lati della strada.



1 La corte interna verso Ovest, Joseph La Roch (1825-1869), periodo 1867-
1869. Fonte: <http://www.flickr.com> Profilo di J.-C. Curlet



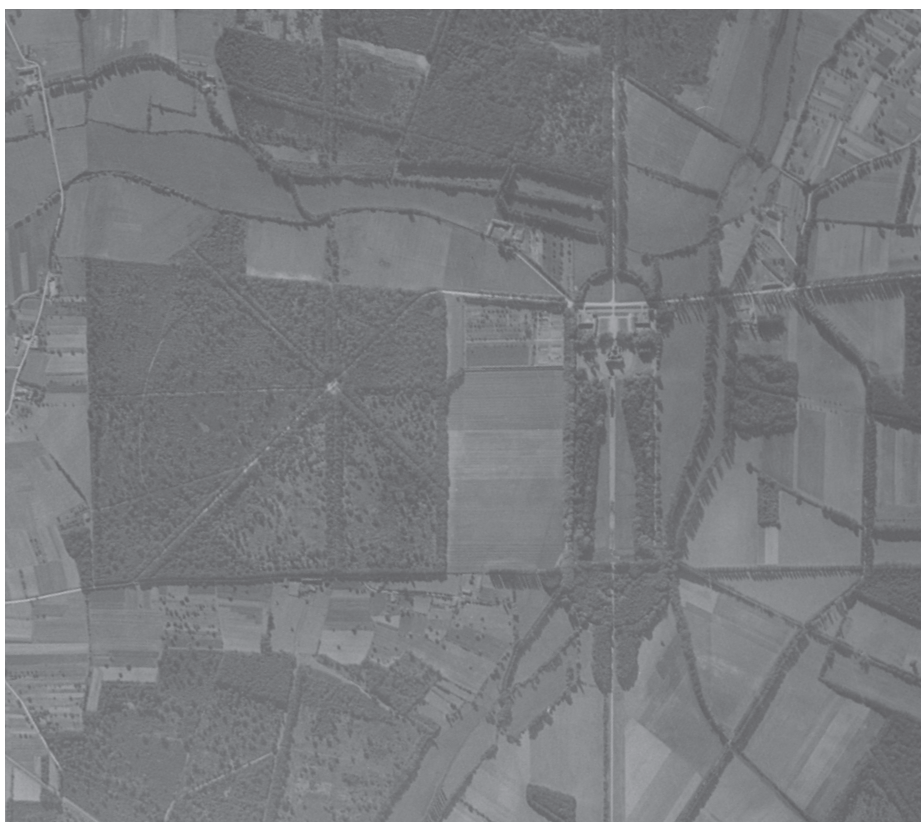
2 L'asse Est-Ovest verso il castello, Ed. Brondy, inizio XX secolo.
Fonte: <http://www.delcampe.net>

Nel 1920 il disegno dell'emiciclo e dell'asse vengono rivisti.
Il diametro dell'emiciclo viene ingrandito fino a comprendere l'intero
sistema architettonico della Mothe Chandeniers estendendosi dal
ponte a Nord delle *dépendances* sino a quello Sud.

La piantumazione viene nuovamente cambiata con un doppio filare
di pioppi a delimitare lo spazio mentre il filare lungo l'asse viene rad-
doppiato.

La strada, oggi Dipartimentale 51, verso Nord è anch'essa delimitata da
un filare di alberi mentre verso Sud non abbiamo indicazioni in merito.

L'immagine aerofotogrammetrica del 1945 mostra sempre una forte
assialità ridotta però a un semplice filare di pioppi cipressini. La strada
dipartimentale è costeggiata sui due lati da alberi ad alto fusto.



3 Foto aerea del sistema, IGN, 1945. Fonte: <http://www.ign.fr>

La situazione durante la seconda metà degli anni Sessanta del se-
colo scorso mostrano la totale assenza di alberi lungo l'asse Est-
Ovest visibile anche nella foto aerea poco più tarda del 1978.

Nel 1966 spariscono anche gli alberi sul lato Est della strada
dipartimentale.

Il doppio filare dell'emiciclo viene conservato non sembra es-
sere utilizzato.

La figura 4 risalente agli anni Settanta del secolo scorso mostra un
emiciclo regolare, l'asse è mantenuto e sembra essere in buono stato
sebbene la strada non sia asfaltata.

Negli ultimi anni l'emiciclo non ha subito trasformazioni, l'asse è man-
tenuto in parte e due pioppi cipressini reduci aiutano a dare un'idea di
come potesse essere la vista un tempo (figura 5).

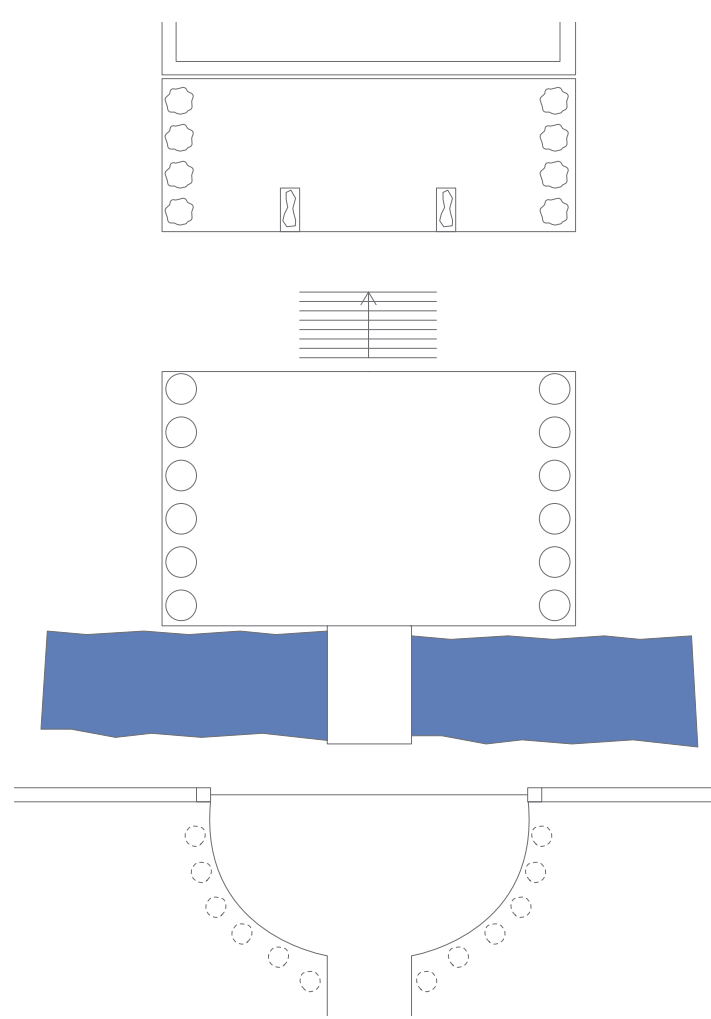


4 Foto aerea del sistema, Anonimo, verosimilmente anni '70. Fonte: Les amis du
château de la Mothe Chandeniers, gruppo Facebook

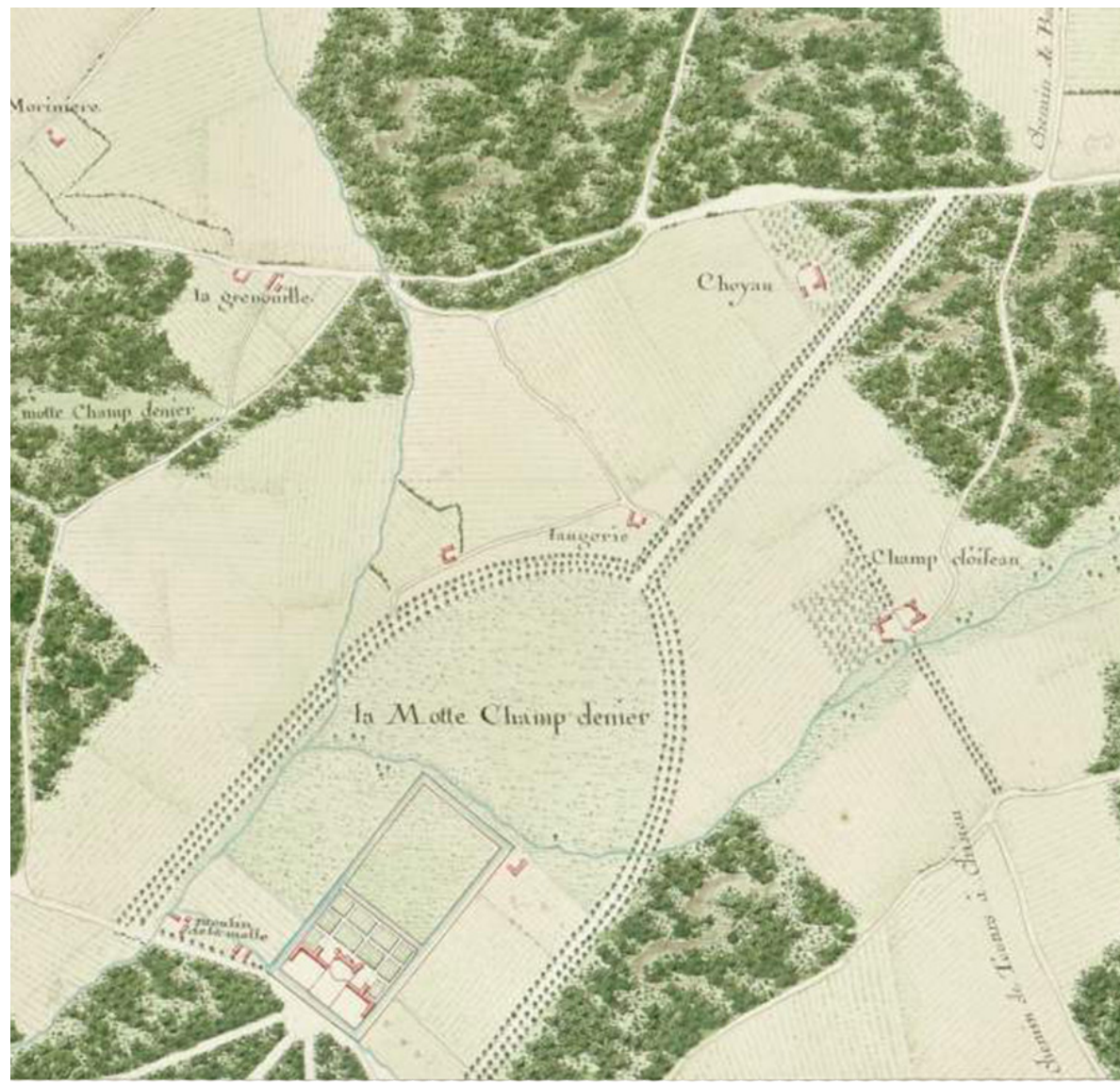


5 Asse paesaggistico Est-Ovest, stato attuale, 2018.

- XIII SEC — Prime testimonianze di insediamento
- 1404 — Il castello assume il nome attuale
- 1530 — Inventario dei beni mobili.
Prima descrizione del castello
- 1657 — Frizon scrive il poema *Motha Candenaria Carmen*
- 1668 — Il castello viene venduto al Conte di Broglie
- 1685 — Il castello è venduto a Lamoignon de Baseville; non è abitato
- 1754 — Il castello è dato in dote, controllo della famiglia Mapéou. Abbandono del castello.
- 1745-1780 — Atlante di Trudaine
- 1789 — Durante la Rivoluzione francese il castello viene saccheggiato
- 1790 — Il notaio Périot testimonia lo stato di abbandono e degrado di tutta la tenuta
- 1809 — Il castello viene acquistato da François Fidèle Hennecart
- 1839 — Padre Amiet visita il castello e rileva i lavori eseguiti
- 1842 — Cadastre Napoléonien
- 1846 — Il castello viene messo all'asta alla morte di Hennecart
- 1854 — Ricostruzione del castello in stile neogotico
- Fine XIX sec. — Lavori sulle dépendances
- 1932 — Un incendio scoppia all'interno del castello. L'edificio è distrutto
- 1962 — Il castello e i suoi possedimenti vengono dati dal SAFER in gestione a delle famiglie rimpatriate di Algeria
- 1980-1990 — Il Crédit Lyonnais acquista l'intera tenuta e la suddivide in particelle catastali minori che poi rivende a diversi compratori
- 2018 — Il castello e parte delle sue dépendances sono acquistate grazie a un'azione di *crowdfunding*
- Primi lavori di messa in sicurezza e cantiere all'interno del castello



Schema 1. Rielaborazione della descrizione di Frizon, 1657



1. Atlante di Trudaine, Notice ZZ001462, cote CP/F/14/8507 ⁵

IL CASTELLO

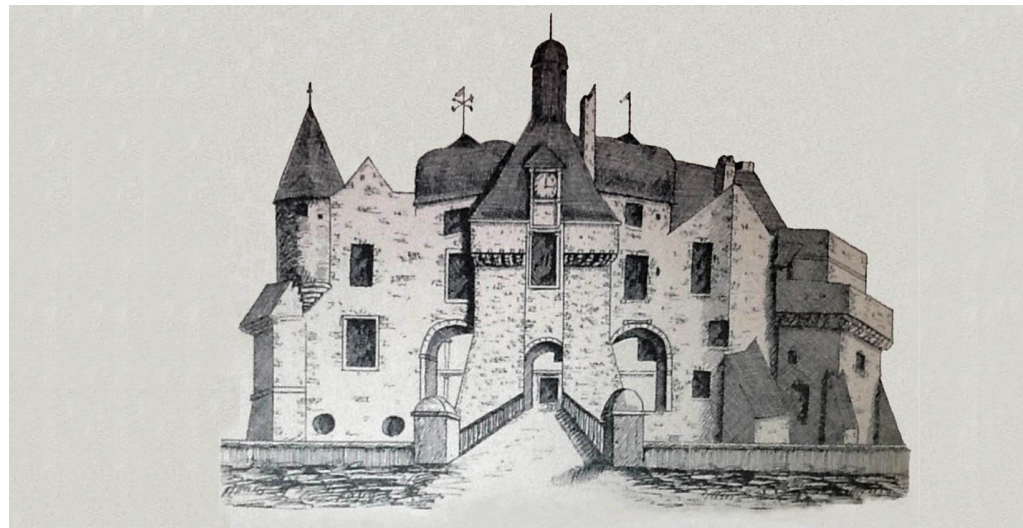
Le prime notizie del castello de La Mothe Chandeniers risalgono al XIII secolo ma il nome attuale verrà assunto solamente nel 1404¹. Dobbiamo aspettare più di un secolo per averne una vera e propria descrizione, il 1530 grazie a un inventario dei beni mobili all'interno si parla della composizione architettonica del fabbricato anche se in modo ancora sommario².

Nel 1657, il poeta Frizon sotto lo pseudonimo di Chlore dedica il poema a François de Rochechouart padrone della tenuta illustrandone le caratteristiche e soffermandosi sia sui giardini che sugli interni del castello. L'accesso all'interno del castello si effettuava attraverso un portone sormontato da una statua, si proseguiva poi attraverso un largo ponte decorato sopra il bacino artificiale. Come gli esterni, anche alcune stanze, quelle di maggiore importanza e lustro, sono descritte nel poema. La cappella, decorata dall'artista pittore Rembert nel XIV secolo³, si trovava all'interno della corte centrale e ne occupava una buona parte. Nelle dipendenze del castello vi erano anche delle scuderie. Soltanto con i rimaneggiamenti e le trasformazioni del XIX secolo verrà eretta la cappella attuale situata a Sud-Est al di fuori del perimetro del castello (schema 1). L'Atlante di Trudaine (carta 1), realizzato tra il 1745 e il 1780, mostra un disegno del territorio e del castello con una chiara impostazione barocca nel quale ritroviamo alcune delle informazioni desunte dal poema di Frizon quale, ad esempio, il viale di accesso alberato a Est che si ricongiunge al cammino tra Montsoreau a Loudun. Il castello è composto da un corpo principale dotato di 3 torri o corpi posti ai due lati e al centro, vi sono poi due ali laterali (forse le *dépendances*). A Ovest vi è una grande terrazza o corte esterna. La tenuta è attornata da un canale d'acqua che la attornia in modo geometrico e inquadra i giardini. A Ovest partono 5 diversi assi e strade che disegna-

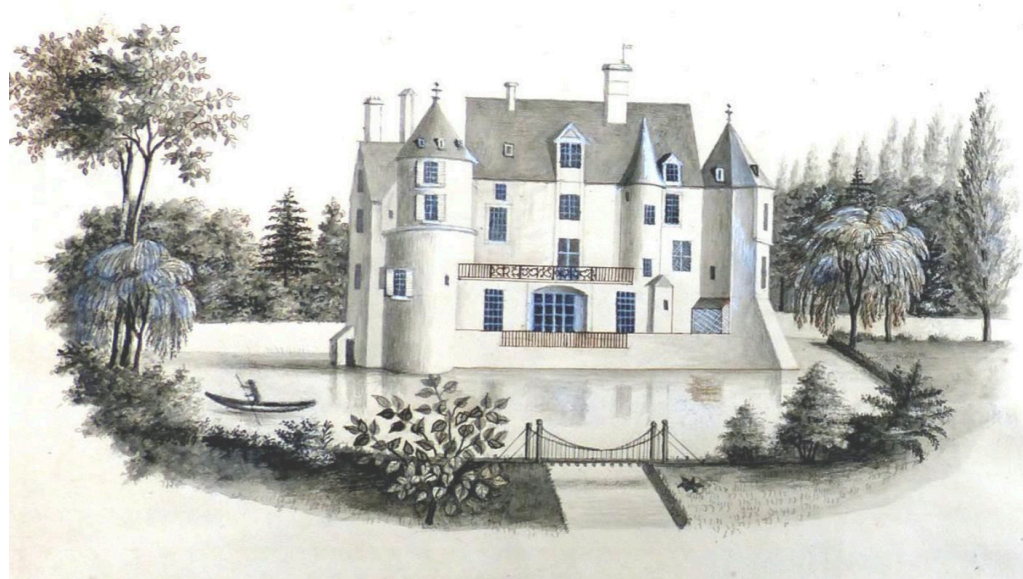
¹ Matrimonio tra Marie de Baucay e Guillaume II de Chaunay, signore di Champdenier e di Javarzay, il castello prenderà il nome che ancora oggi lo contraddistingue.

² L. DESAUVRE, Inventaire du mobilier du château de la Mothe-Chandenier en 1530, in "Bulletin de la Société d'Antiquaires de l'Ouest", 1906.

³ Abbé Amiet, Notes sur la Mothe, 1839



2. Facciata Ovest, riproduzione da incisione originale di A. Poirier, 1830⁶



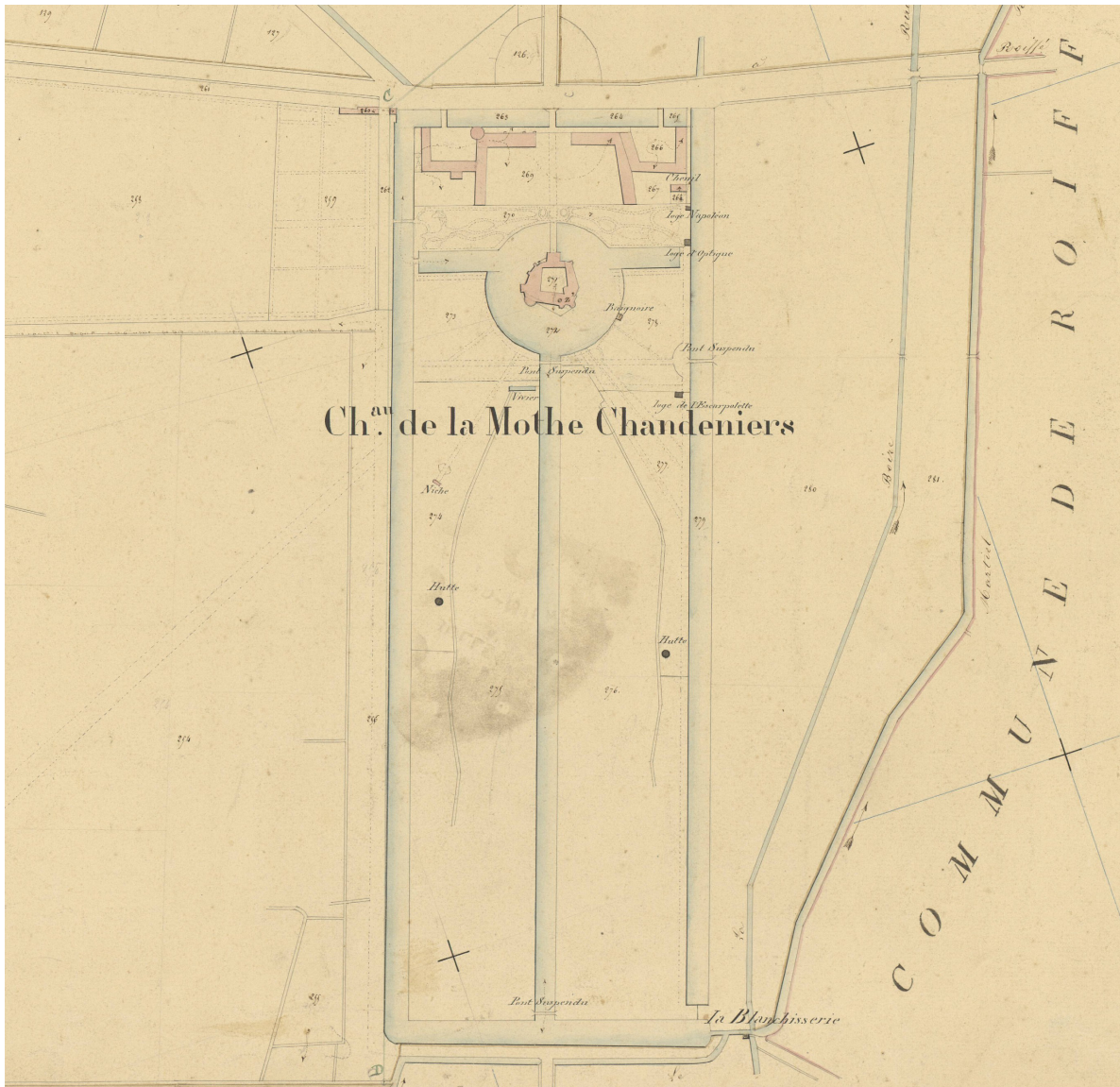
3. Disegno facciata Est, A. Poirier, 1840⁶

no una piccola esedra dall punto di partenza di queste direttrici. È già individuabile l'asse centrale paesaggistico.

Dopo diversi cambi di proprietà in cui il castello viene lasciato in abbandono e i saccheggi della Rivoluzione Francese, testimoniati dal notaio Périot, nel 1809 François Fidèle Hennecart acquista l'intera tenuta con l'idea di riportarla agli antichi fasti. Vengono intrapresi diversi lavori, dalle incisioni quasi coeve del Catasto Napoleonico del 1842, (foto 2-3-4) vediamo come il castello avesse caratteri ancora fortemente medievali. A partire dalle prime foto fotografiche vediamo come il castello abbia piccole modifiche di natura più tecnologica come l'aggiunta delle tende fuori dalla facciata Est (foto 11-12-16), la costruzione della cappella in stile eclettico, neogotico (foto 30-34). Parte delle dipendenze vengono demolite per creare una corte più aperta e dare maggiore visibilità al castello (confronto foto 5 e 19). Sfortunatamente, durante la ricerca è emersa una sola foto degli interni che testimonia lo sfarzo della residenza (foto 14).

In seguito al rovinoso incendio del 1932, poco è stato fatto per impedire alla natura di riappropriarsi dei luoghi, vediamo un lento insidiarsi di questa nelle diverse fotografie sino a giungere ai giorni nostri dove, i lavori di manutenzione hanno permesso di riportare un minimo di ordine (foto 25-26-28-31-32-33-35-36-37)⁴.

⁴ Fonti delle immagini: 5-6-7-8 <http://www.flickr.com/Profilo-di-J.-C.-Curtet>
9-10-11-12-18-22-26-30 <http://www.delcampe.net>
13-14-17-20-21-23-24-25-28-31-32-33-34 Les amis du château de La Mothe Chandeniers, gruppo Facebook
15 <http://www.carama.com> 16 <http://www.picclick.fr> 19-31 Etude préalable de l'Atelier 27
27 Collezione personale Famiglia Cavroy
29 <http://fig.fr>
35-36-37 <http://www.dartagnans.fr>
⁵ <http://www.archives.developpement-durable.gouv.fr/atlas-des-routes-de-france-dits-atlas-de-trudaine-a34781.html>
⁶ Estratto dal registre statistique du contrôle de Loudun - Collezione privata Jacques Sergent



4. Estratto del Catasto Napoleonico, section A feuille 2, 1842, fonte: Comune di Les Trois Moutiers



5. Entrata e cour d'honneur a lato le dépendances, J. Le Roch 1867-1869.



19. Asse paesaggistico Est-Ovest, stato attuale, 2018.



25. Lato Est dopo l'incendio, Anonimo, dopo 1932.



31. Lato Sud dopo l'incendio, Anonimo, fotografica ricoloreta.



35. Foto da drone dell'intera tenuta, Anonimo, 2017.



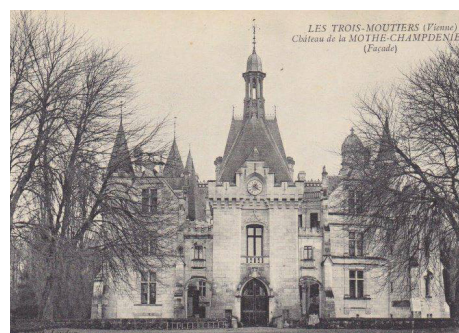
6. Lato Nord, J. Le Roch, 1867-1869.



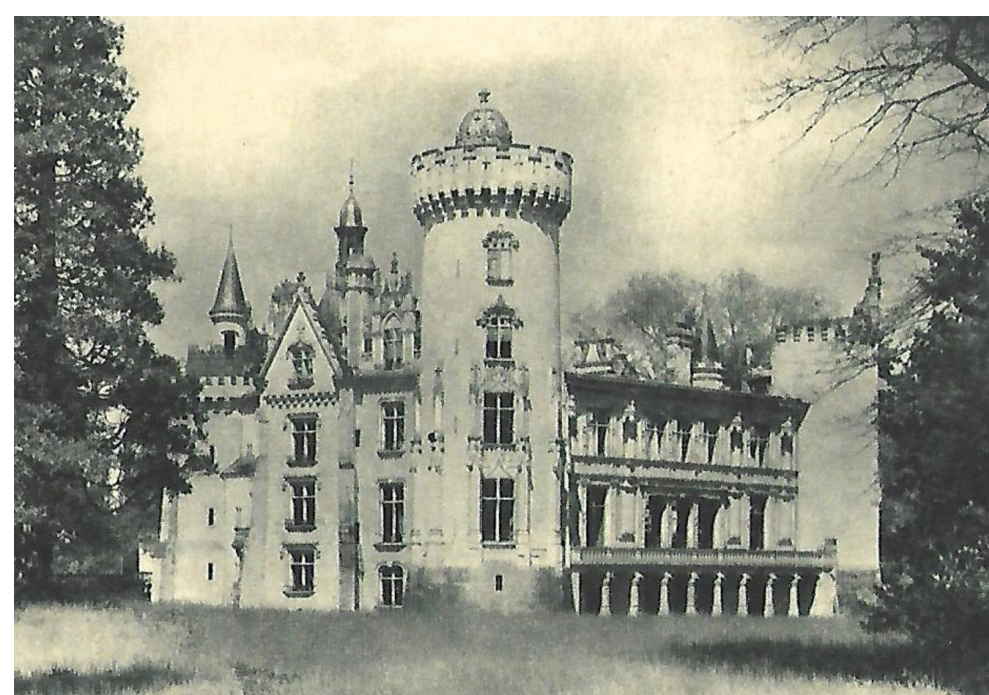
10. Torre circolare, F. Voelcker, 1880 ca.



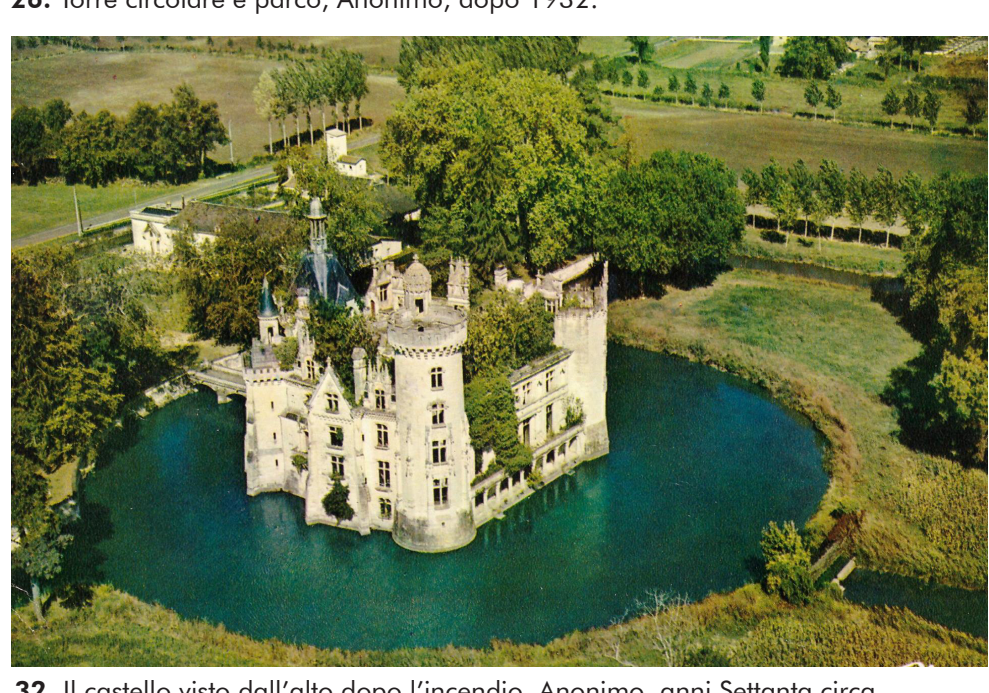
15. Lato Est, D. Berry, inizio '900.



20. Lato Ovest, Mouet inizio '900.



26. Torre circolare e parco, Anonimo, dopo 1932.



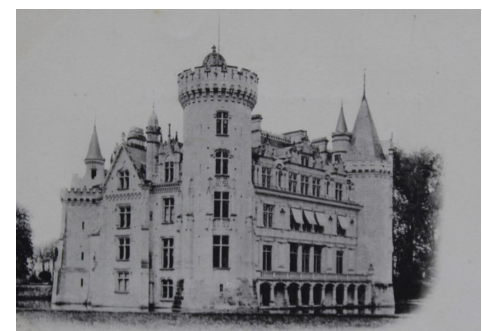
32. Il castello visto dall'alto dopo l'incendio, Anonimo, anni Settanta circa.



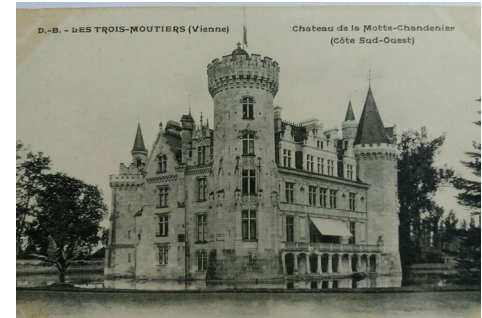
36. Foto da drone del castello, Anonimo, 2017.



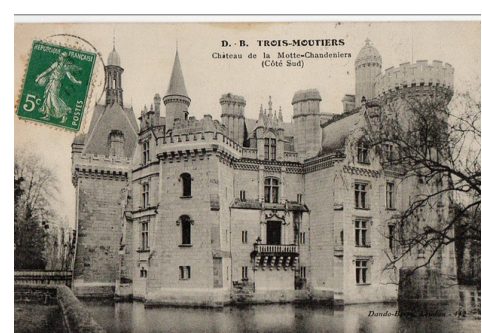
7. Entrata, J. Le Roch, 1867-1869.



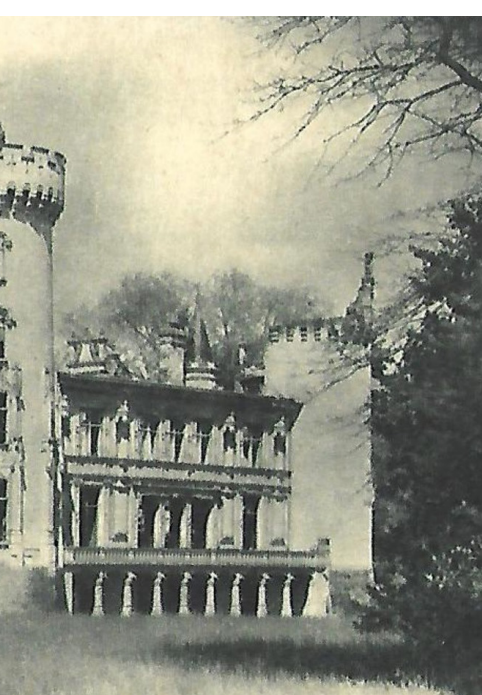
11. Torre, C. Arambourou, 1880 ca.



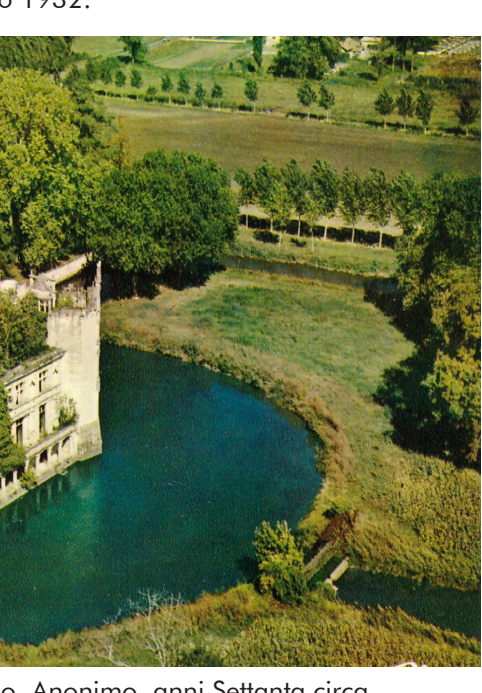
16. Torre circolare, D. Berry, inizio '900.



21. Lato Sud, D. Berry, inizio '900.



27. Orangerie, Anonimo, dopo 1932.



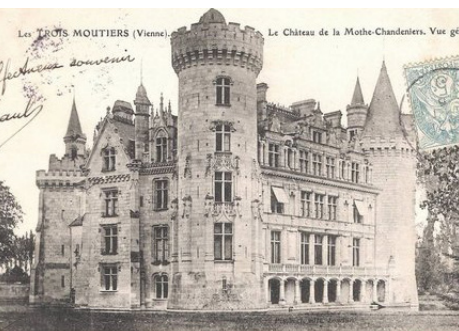
32. Il castello visto dall'alto dopo l'incendio, Anonimo, anni Settanta circa.



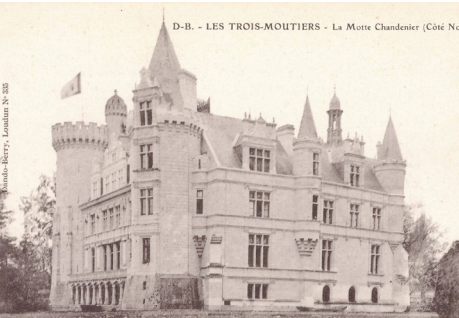
36. Foto da drone del castello, Anonimo, 2017.



8. Lato Est, J. Le Roch, 1867-1869.



12. Torre, Anonimo, 1880 ca.



17. Lato Nord, D. Berry, inizio '900.



22. Lato Est, D. Berry, inizio '900.



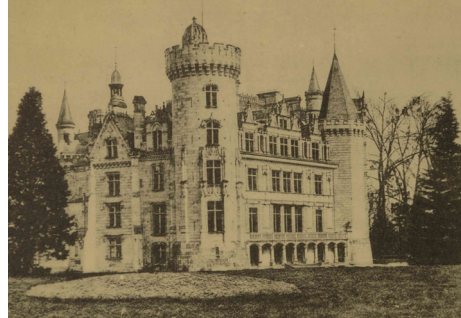
28. Il castello, Anonimo, Anni '40 ca.



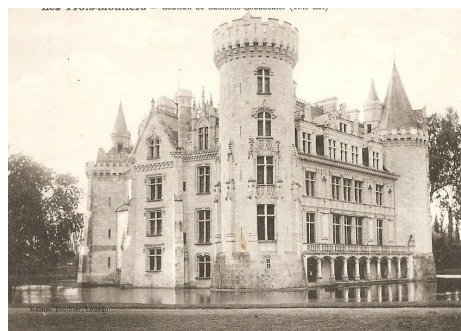
33. Foto aerea, Anonimo, anni Settanta circa.



37. Foto da drone della tenuta, Anonimo, 2018



9. Torre circolare, F. Voelcker, inizio XX



13. Torre, Ed. Brother, 1880 ca.



18. Lato Nord, D. Berry, inizio '900.



23. Torre circolare, inizio '900.



29. Aerofotogrammetria, IGN, 1966.



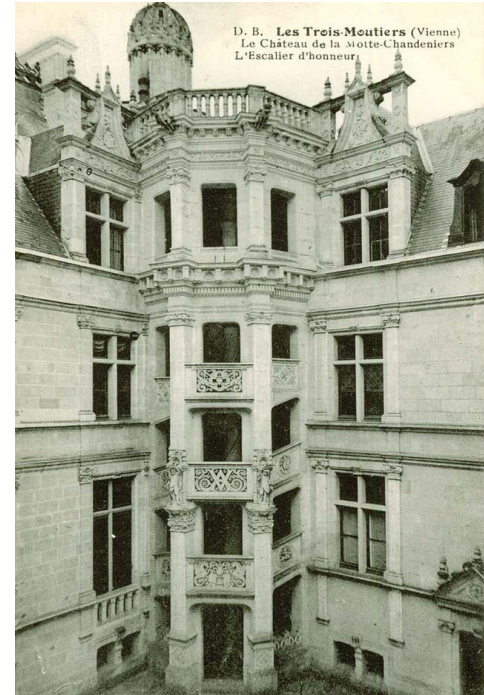
33. Foto aerea, Anonimo, anni Settanta circa.



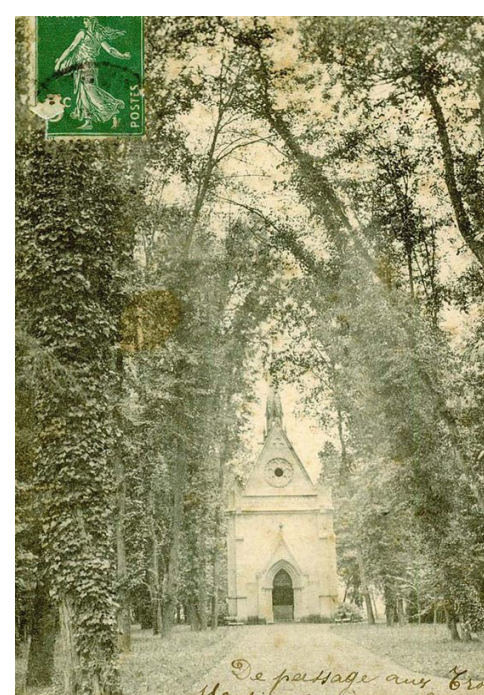
37. Foto da drone della tenuta, Anonimo, 2018



14. Interno (ala Est ?), Anonimo.



24. Scalone d'onore, D. Berry, primo '900.



30. Cappella, D. Berry, inizio '900.



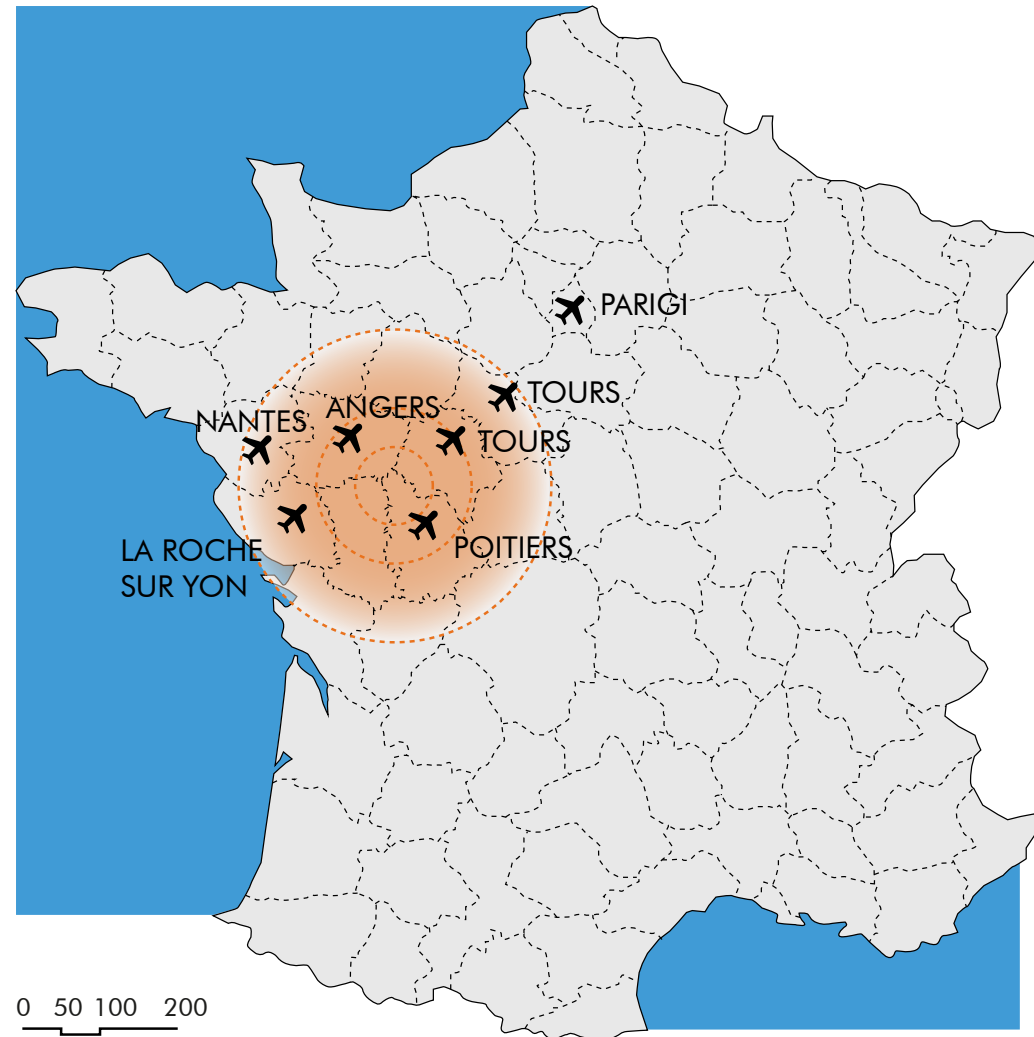
34. Cappella, Anonimo, Anni '50 ca.



38. Camino Ala Ovest, 2018.

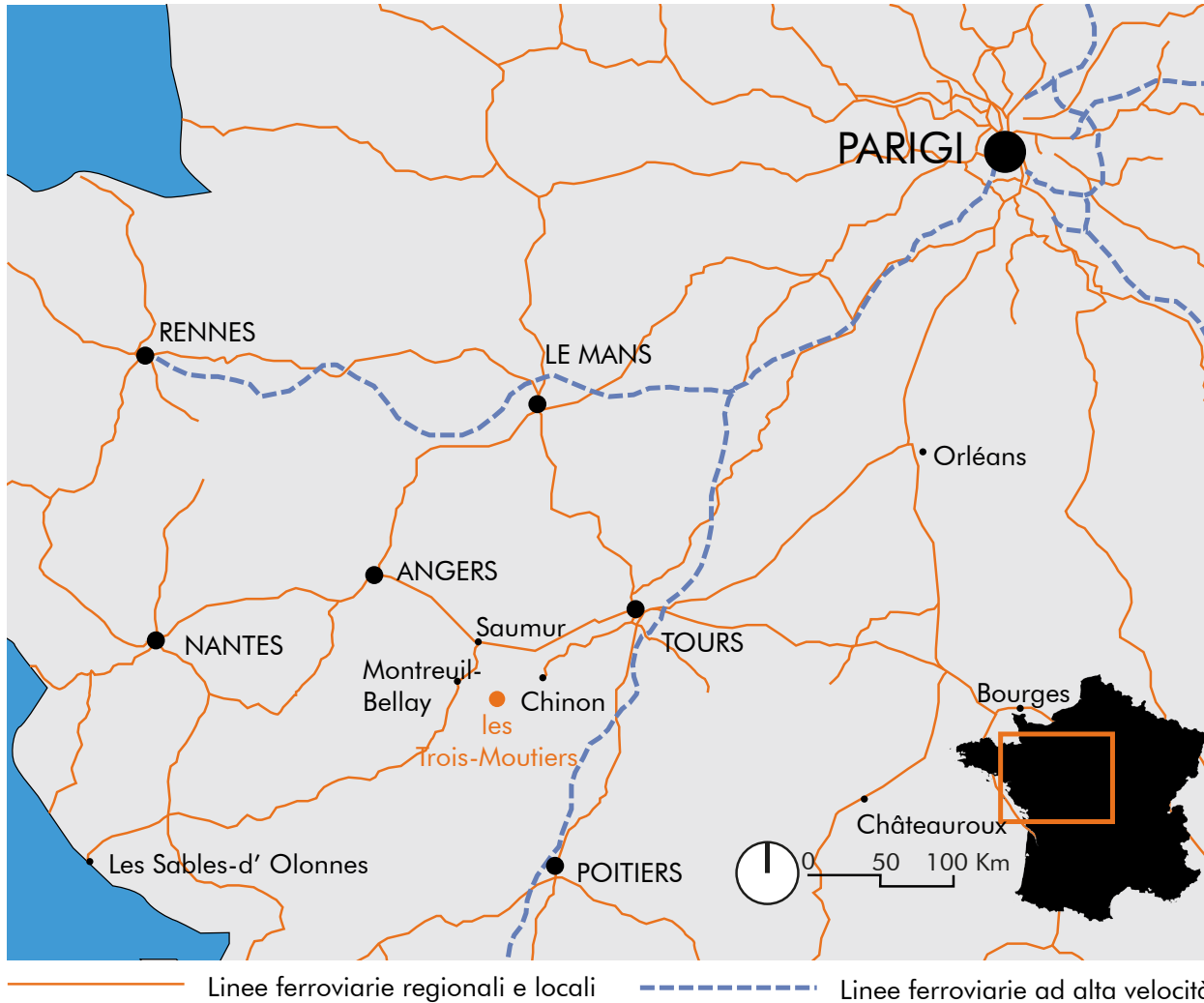
ACCESSIBILITÀ e MOBILITÀ

Aeroporti



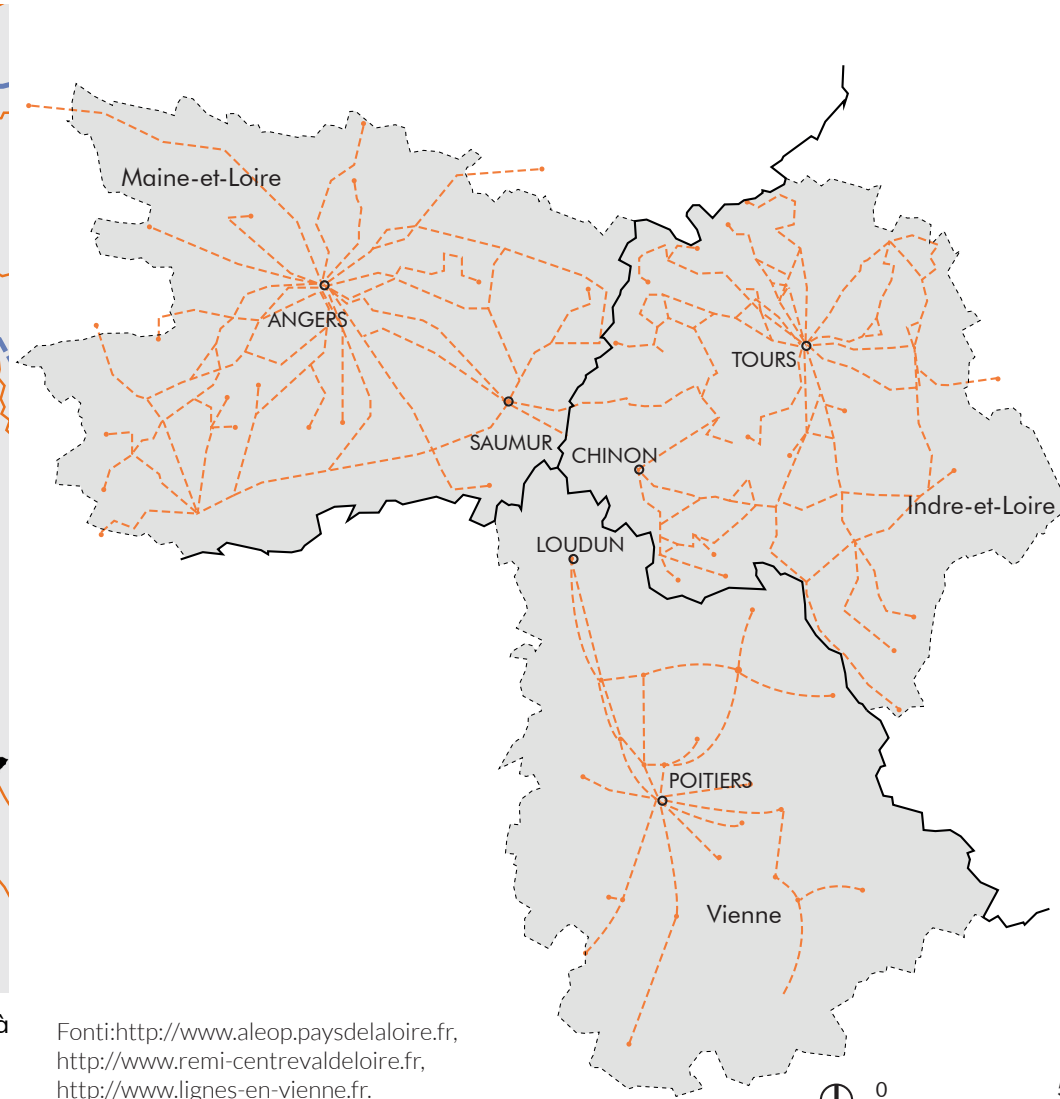
Fonte: <http://www.aeroport.fr>

Sistema ferroviario



Fonte: <http://www.sncf.fr>

Trasporti pubblici

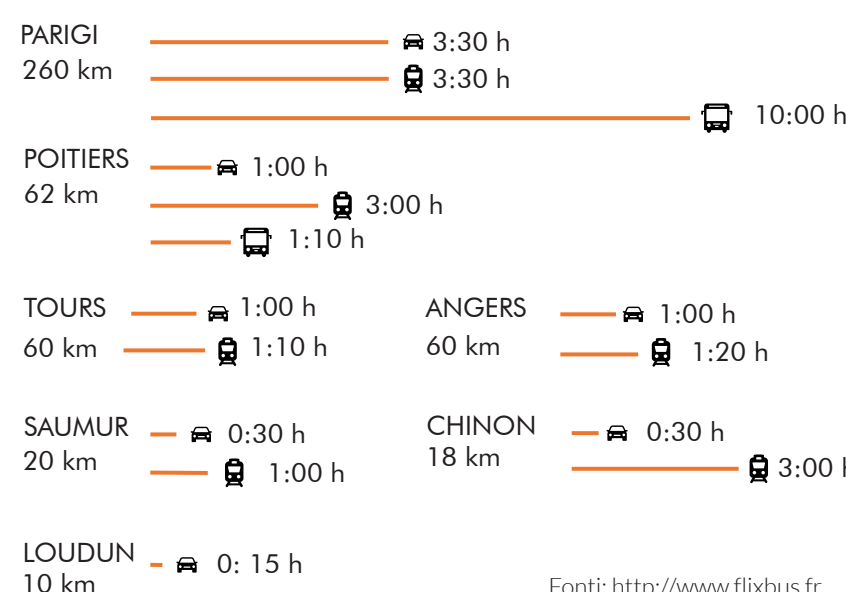


Fonti: <http://www.aleop.paysdelaloire.fr>,
<http://www.remi-centrevaldeloire.fr>,
<http://www.lignes-en-vienne.fr>.

Loire à vélo



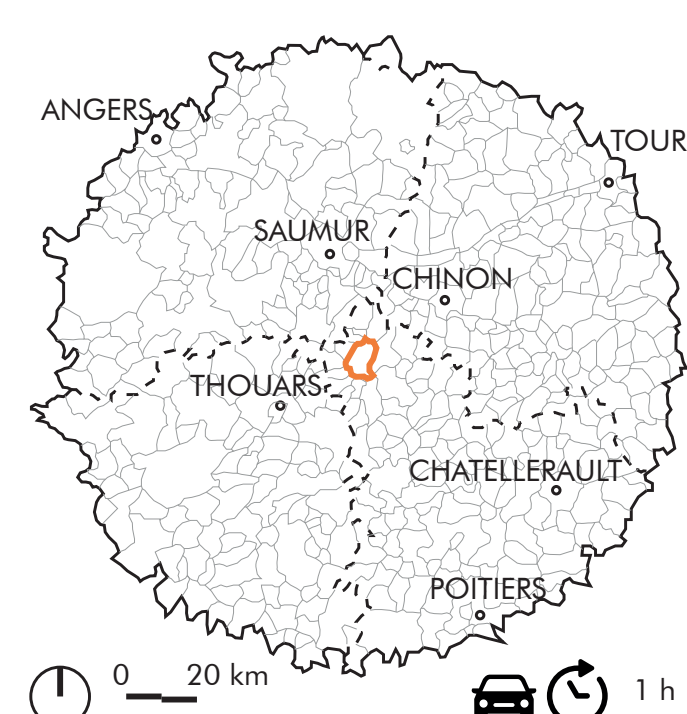
Percorrenze



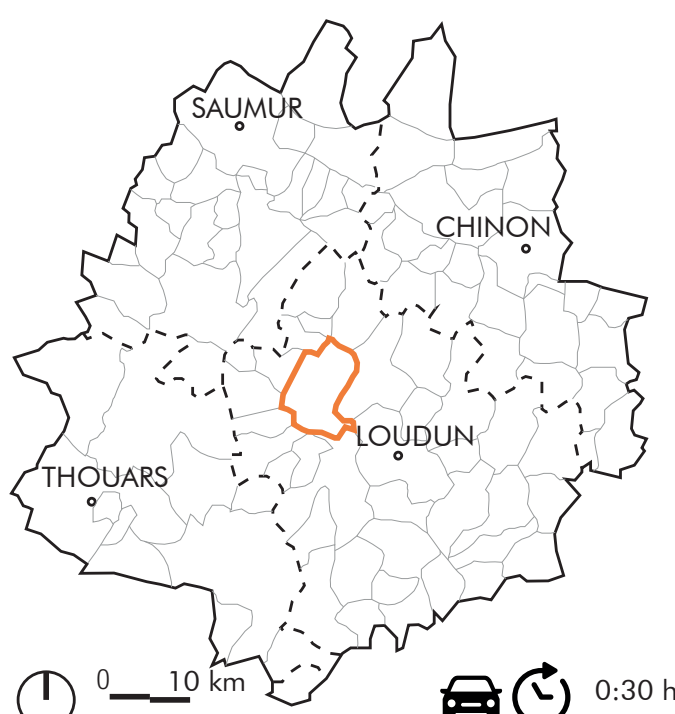
Fonti: <http://www.flixbus.fr>,
<http://www.sncf.com>,
<http://www.lignes-en-vienne.fr>.

AMBITI TERRITORIALI

65 KM



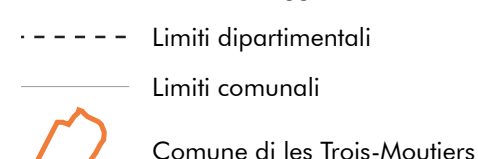
25 KM



10 KM



Legende



Fonte: <http://insee.fr>

Il luogo di progetto è a un crocevia di Dipartimenti appartenenti a Regioni diverse. Si è scelto quindi di analizzare un territorio amministrativamente eterogeneo. Sono stati individuati tre ipotetici "bacini di utenza".

Il primo ambito è un raggio di 65 km intorno al Comune di les Trois-Moutiers e include le principali città di tre dei quattro Dipartimenti, Poitiers, Tours e Angers. Questo raggio di ricerca include 505 Comuni. Il secondo ambito di ricerca include i 107 Comuni che rientrano nel raggio di 25 km dal caso studio. Dai dati analizzati si evince che il territorio è meno urbanizzato e i risultati non sono "sfalsati" dai grandi agglomerati urbani. Sono comunque inclusi nella ricerca dei centri urbani minori. Terzo ambito di ricerca si riferisce ai Comuni limitrofi a les Trois-Moutiers in un raggio di 10 km dal caso studio. Essendo il singolo comune non esemplificativo del territorio si è preferito prendere in considerazione un campione più grande che avesse comunque caratteristiche simili quali un basso tasso di urbanizzazione e condizioni di vita assimilabili a quelle di les Trois-Moutiers.

DEMOGRAFIA

Popolazione e densità

Il parametro nel primo ambito si discosta leggermente dalla media nazionale di 104,9 ab/km². Nei due ambiti più circoscritti l'indice della densità abitativa cala notevolmente passando rispettivamente a 65,6 ab/km² e 41,9 ab/km², il territorio è infatti privo di grandi centri ed è contraddistinto da un utilizzo del suolo per coltivazioni.

Età media

Nel confronto si evidenziano alcune differenze nella composizione della popolazione. L'ambito "65 km" mostra un'età media che si attesta sui 41 anni. I dati dell'ambito "25 km" così come quello "10 km" mostrano una composizione della popolazione mediamente più vecchia con un valore medio di 44 anni.

Stato civile

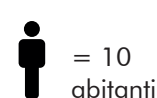
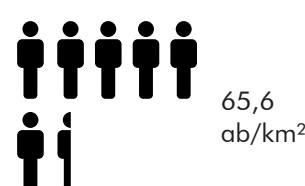
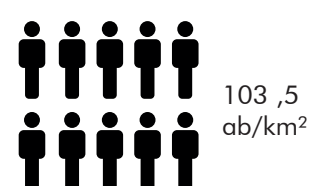
Più della metà della popolazione non è coniugata nei tre ambiti di ricerca. La percentuale maggiore si registra nel raggio "65 km" con il 56,4 % di popolazione non coniugata in linea con la media nazionale. Nei due ambiti a scala più ridotta, "25 km" e "10 km", vediamo come le percentuali siano identiche.

Composizione dei nuclei famigliari

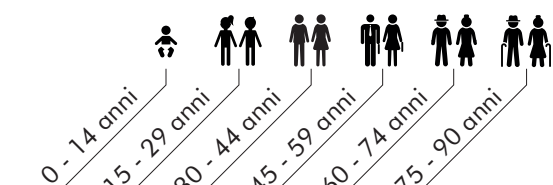
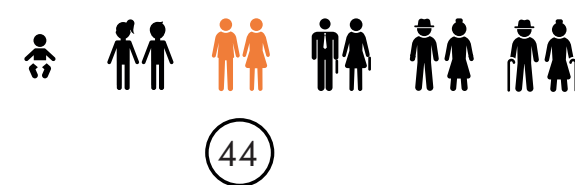
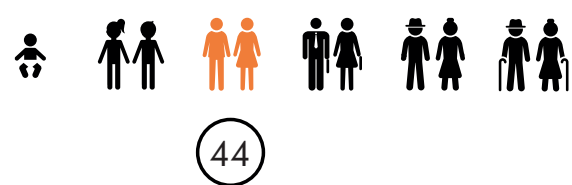
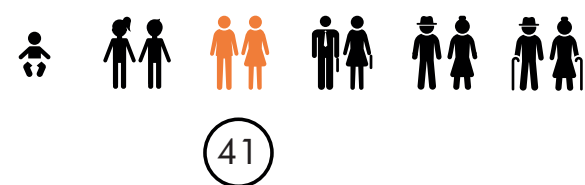
Sono stati elaborati tre grafici secondo i diversi ambiti territoriali. I dati sono divisi in due macrocategorie, i nuclei composti da una sola persona e i nuclei famigliari di due o più persone. È piuttosto evidente come la maggior parte della popolazione sia raccolta in famiglie con figli mentre i nuclei famigliari singoli siano ridotti. Dall'analisi dei tre ambiti non emergono particolari discrepanze tra i dati, il numero di famiglie è più del 75% in ogni caso in esame. Si noti come vi sia sempre una percentuale più alta di donne sole rispetto agli uomini data dalla maggiore longevità di genere. Il valore altro si riferisce a nuclei famigliari senza famiglia non ben definiti.

Livello di istruzione medio

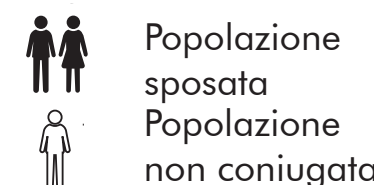
Nell'ambito "65 km" i tassi di scolarizzazione sono in linea con la media nazionale mentre nei due ambiti più circoscritti vi è un scarto negativo. La popolazione è dunque, nell'area circoscritta al caso studio, scarsamente istruita.



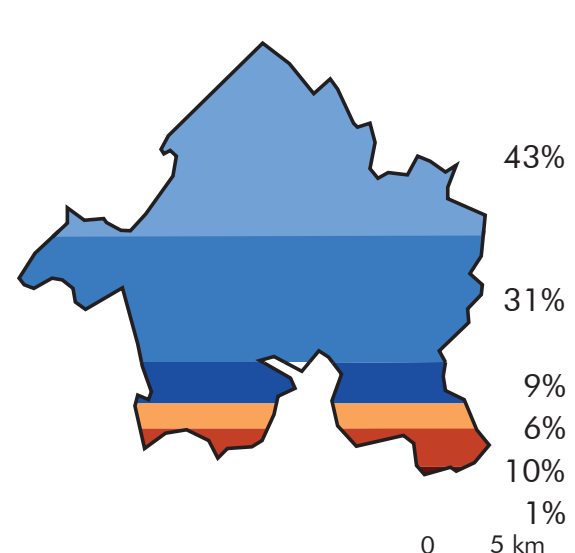
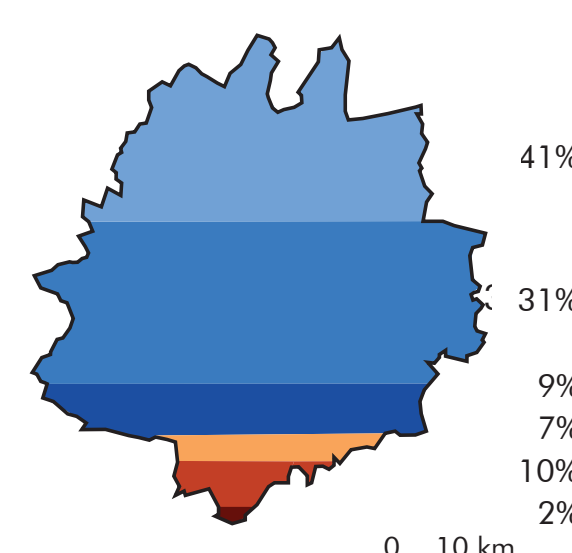
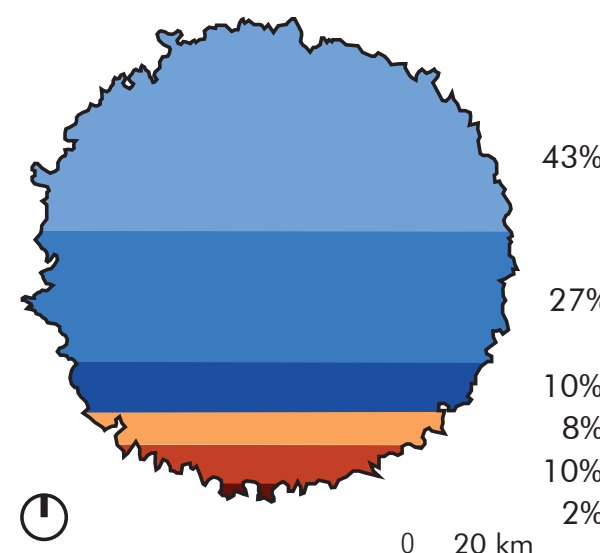
Fonte: <http://insee.fr>



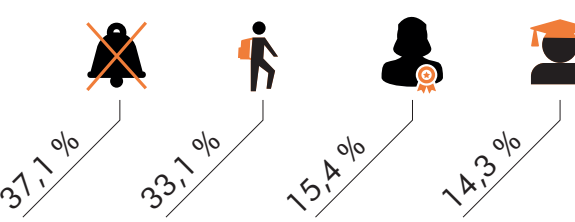
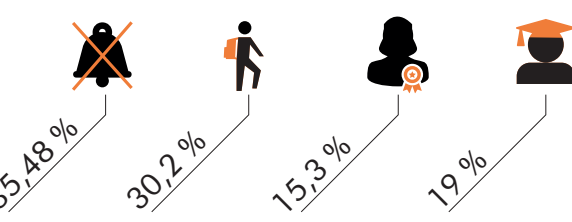
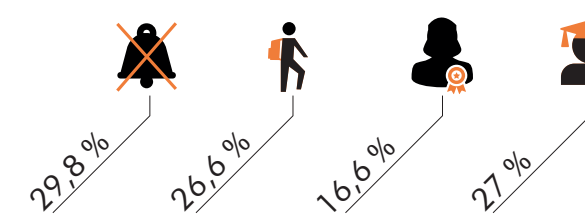
Fonte: <http://insee.fr>



Fonte: <http://insee.fr>



Fonte: <http://insee.fr>

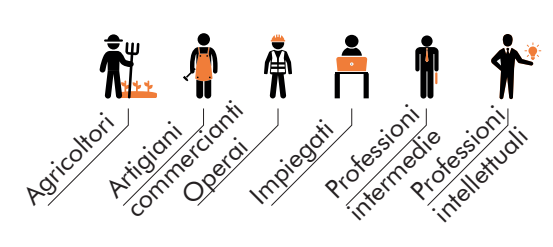
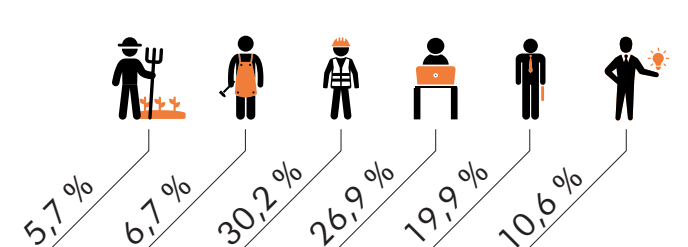
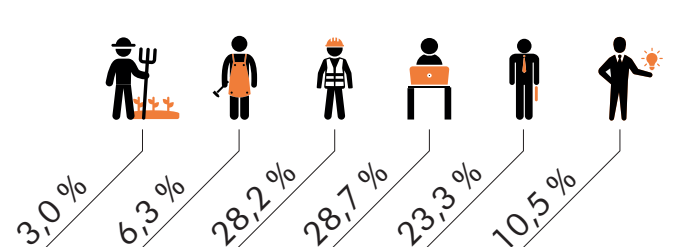
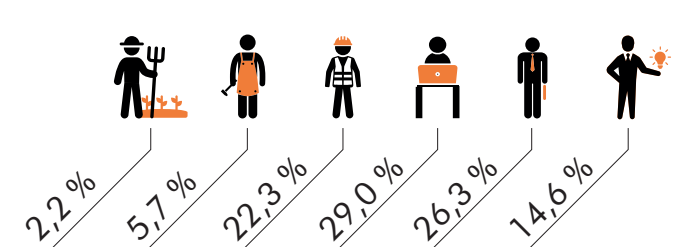


Fonte: <http://insee.fr>

ECONOMIA

Impiego e disoccupazione

Allontanandoci dai centri urbani il tasso di agricoltori sale e, al contempo scende quello relativo alle professioni intellettuali cos' come le professioni intermedie.

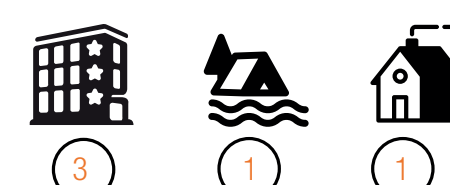
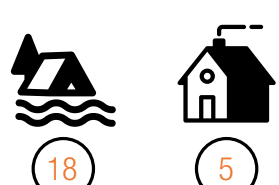


Fonte: <http://insee.fr>

DOMANDA E OFFERTA TURISTICA

Offerta turistica alberghiera ed extra-alberghiera

L'offerta per quanto concerne le sistemazioni dei turisti e dei viaggiatori è varia, aiutata dal percorso ciclo turistico della Loire à vélo che passa non lontano e dalla ricchezza storico-culturale del territorio. La maggior parte dei turisti giunge nel periodo compreso tra l'inizio della primavera fino alla fine dell'estate, questo periodo è particolarmente indicato per campeggiare.



Fonte: <http://insee.fr>

SERVIZI

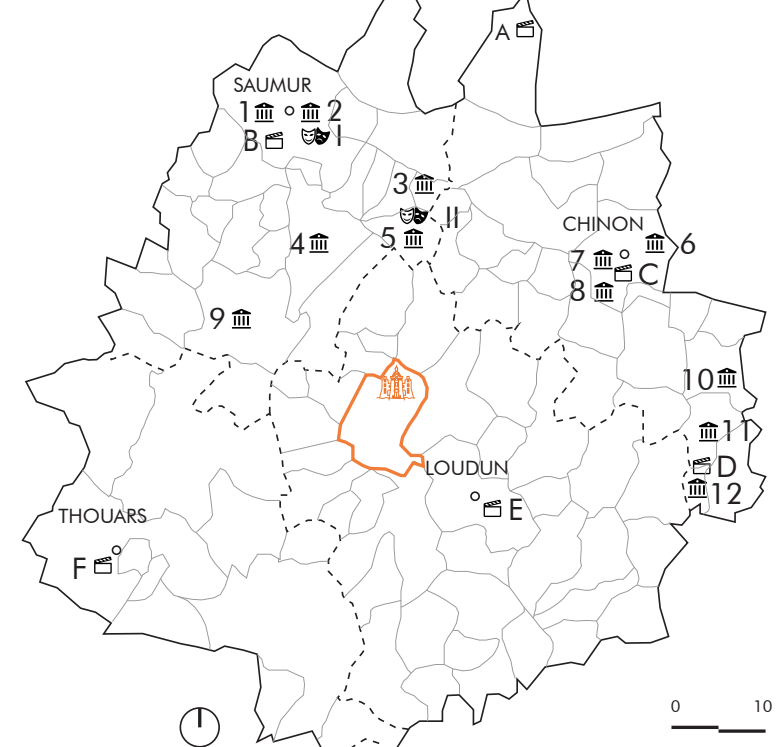
Verde e svago

Il caso studio si trova in una zona inurbana contrassegnata dalle coltivazioni estensive. Non vi è bisogno di creare e ricercare parchi e boschi per riuscire a estraniarsi dal caos della città. Il Parc Régional Loire Anjou Touraine situato tra il Dipartimento del Maine-et-Loire e quello dell'Indre-et-Loire. Il parco copre una superficie di 270 000 ettari e 115 comuni, è stato creato nel 1996 e si pone come obiettivo la preservazione del patrimonio e di valorizzazione delle risorse locali. Il parco è dotato di sentieri tematici per scoprire la fauna la flora e il fiume Loira, il tracciato della Loire à vélo transita in più punti all'interno del parco. La Vienne il terzo dipartimento preso in considerazione all'interno di questa analisi non possiede alcun parco regionale o nazionale sul suo territorio.



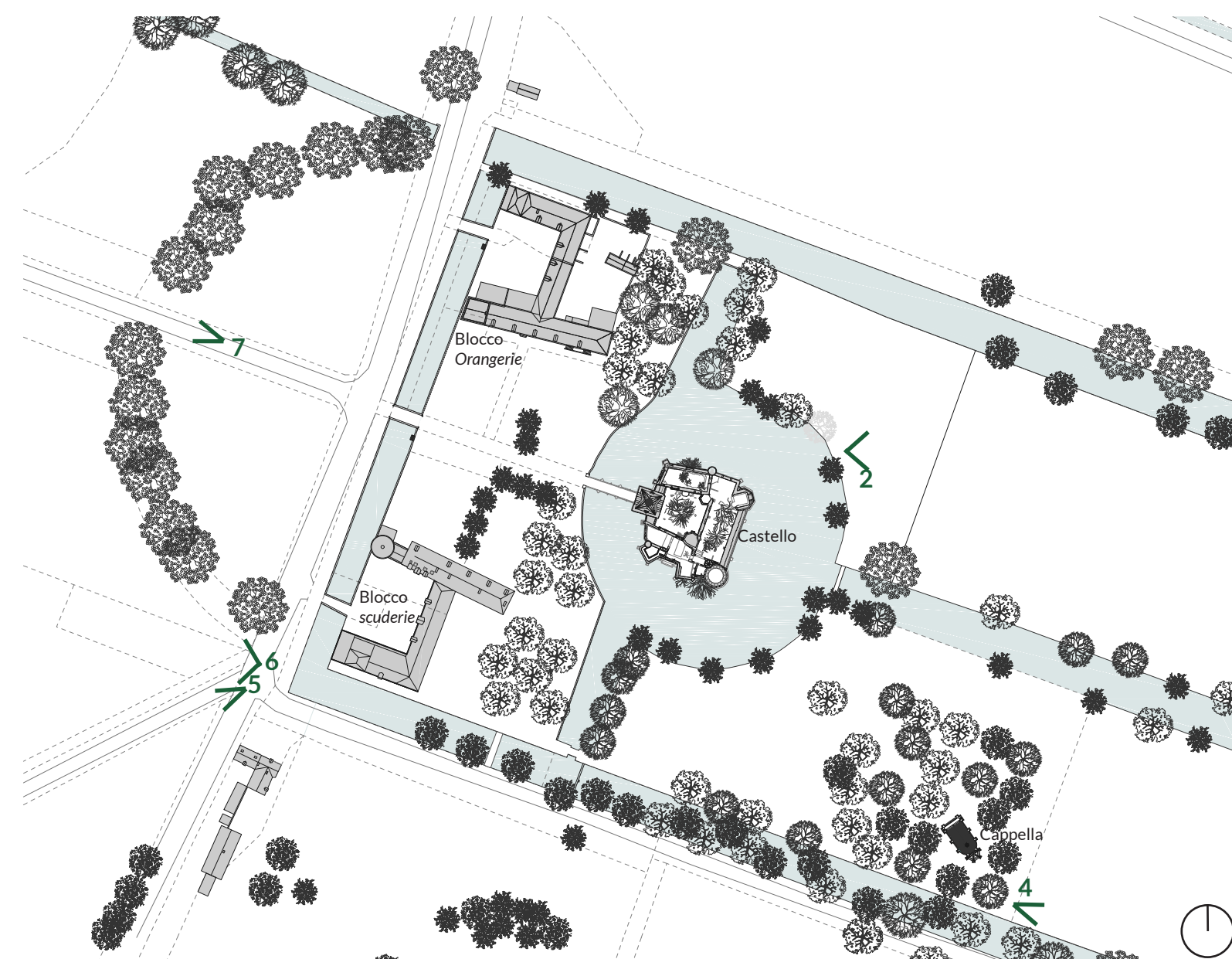
Fonte: <http://www.parc-loire-anjou-touraine.fr>

Siti di interesse culturale



Fonti: <http://www.alloine.fr>,
<http://www.37.agendaculture.fr>,
<http://www.49.agendaculture.fr>,
<http://www.86.agendaculture.fr>,
<http://www.tourisme.fr>.

CONTESTO



Contesto del caso studio, stato attuale, disegno di base Atelier 27, rielaborazione personale. Scala 1:2000



1. L'obelisco o Pyramide, fuori mappa



2. Il campo a Nord-Est



3. Capanno di caccia N-E, fuori mappa



4. Canale Sud verso Est



5. La RD 51 e Sainte-Christine

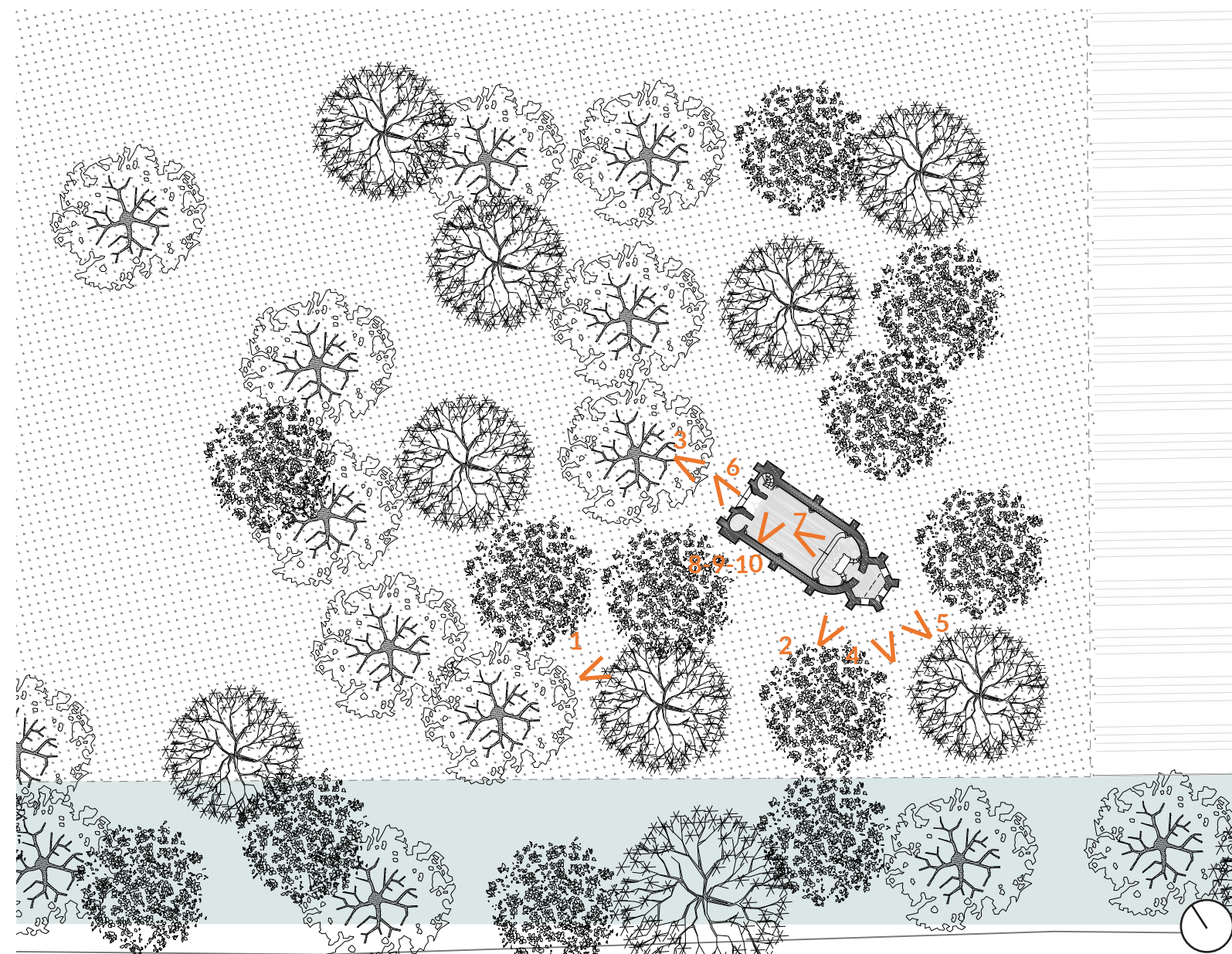


6. La RD 51 e il contesto con Sainte-Christine



7. Asse paesaggistico verso Ovest

CAPPELLA



La cappella, stato attuale, disegno di base Atelier 27, rielaborazione personale. Scala 1:500

Esterno



1. Entrata e facciata Sud

Interno



7. Interno, altare



3. Entrata e rosone centrale



4. Esterno sacrestia lato Sud



5. Dettaglio della guglia



2. Sacrestia e abside, lato Ovest



6. Dettaglio modanatura dell'accesso



8. Dettaglio dell'imposta della volta



9. Dettaglio, fessura verticale, lato Est

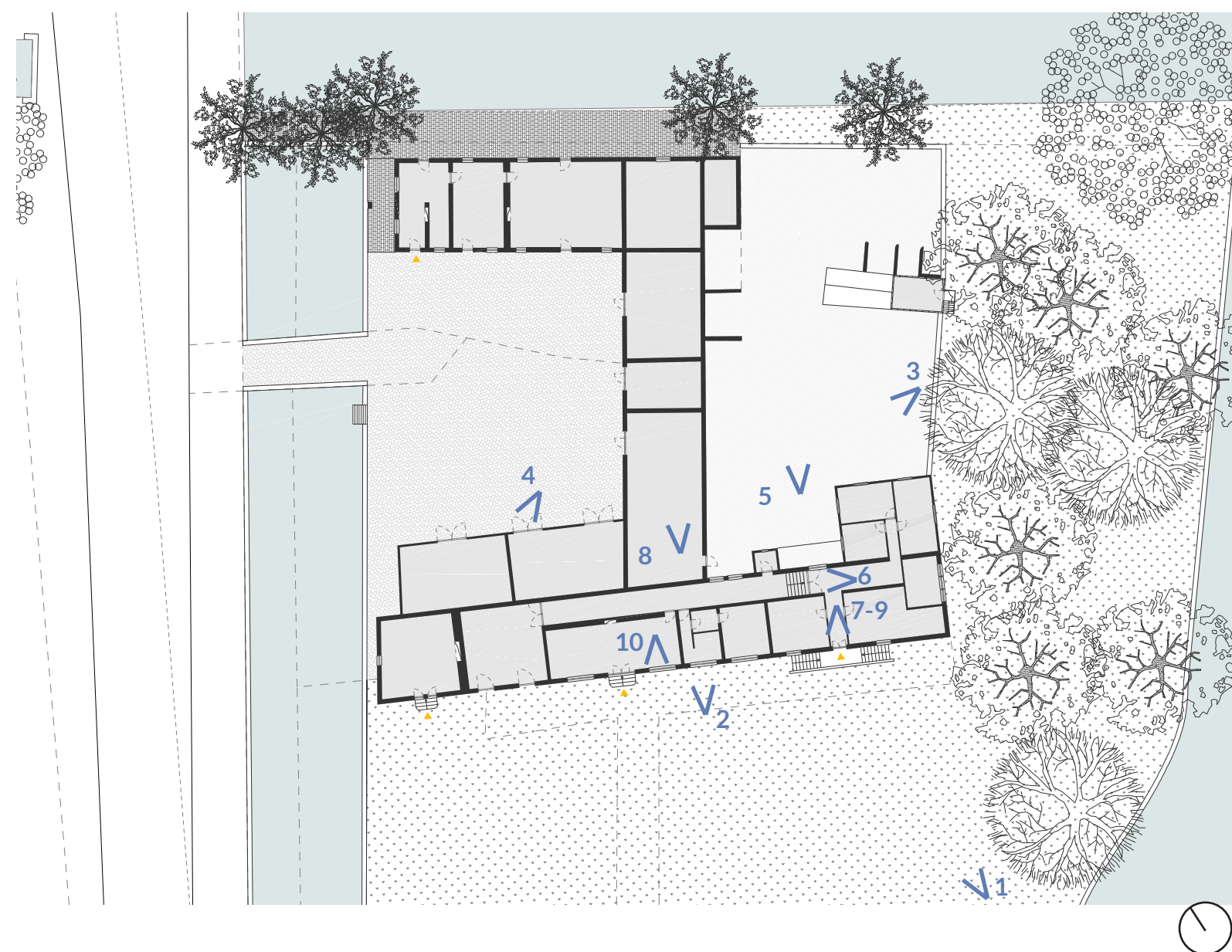


10. Lato Est, degradi della pietra



11. Volta della copertura

BLOCCO ORANGERIE



Blocco dell' orangerie, stato attuale, disegno di base Atelier 27, rielaborazione personale. Scala 1:500

Esterno



1. Vista complessiva facciata Sud



2. Aperture dell'orangerie



3. Facciata a Nord con superfetazioni



6. Accesso al piano ammezzato



7. Stato di conservazione solaio



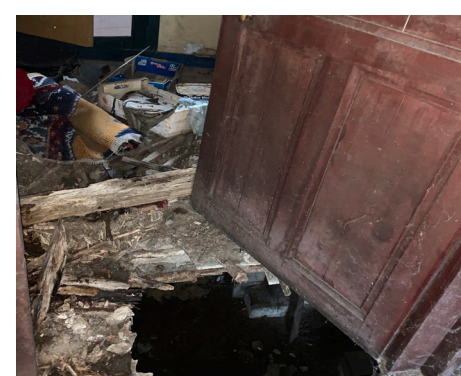
8. Carpenteria di copertura ala centrale



4. Interno di una delle rimesse a Nord



5. Corte Nord-Est

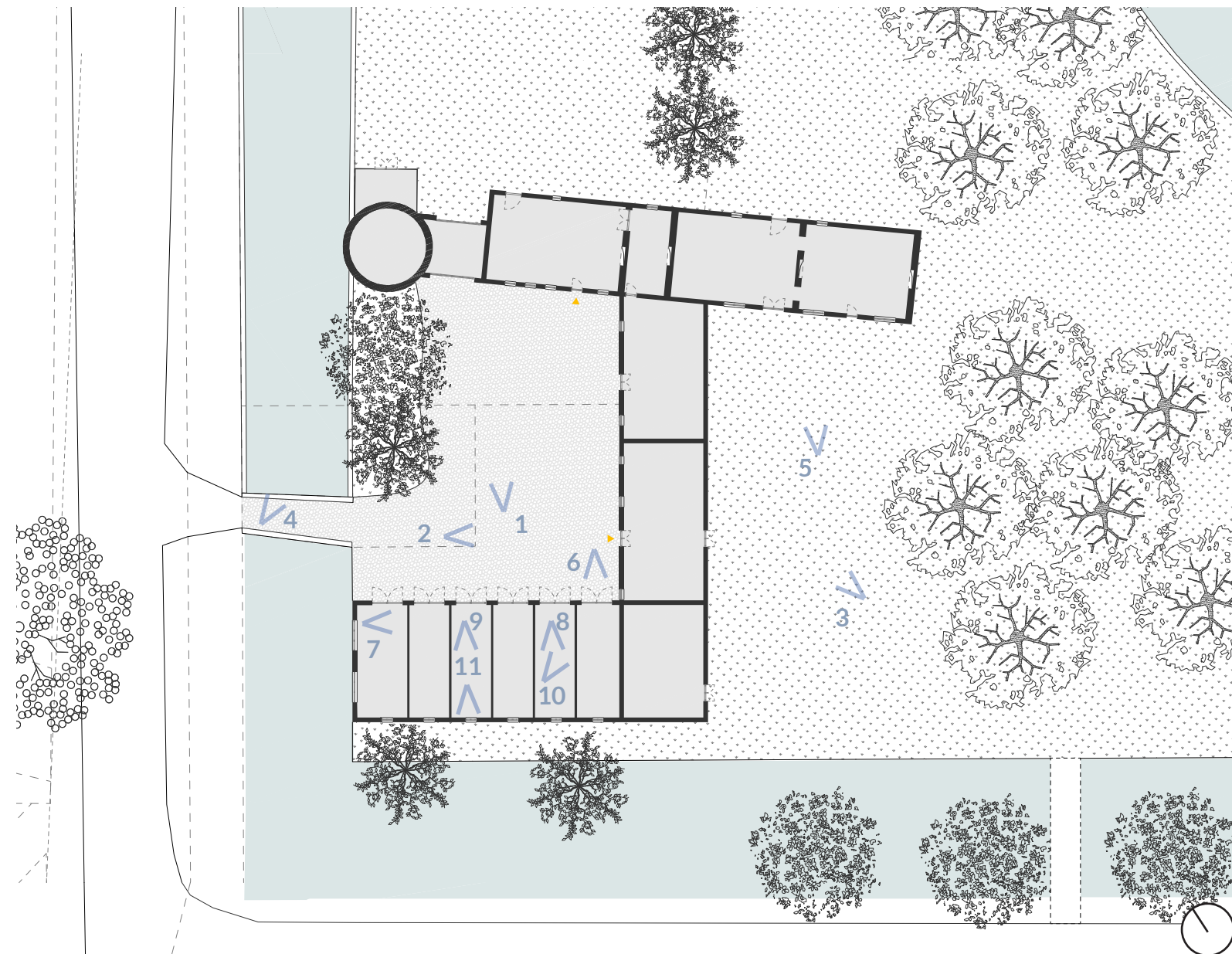


9. Struttura del solaio putrescente



10. Dettaglio chiusura degli infissi

BLOCCO SCUDERIE



Blocco delle scuderie, stato attuale, disegno di base Atelier 27, rielaborazione personale. Scala 1:500

Esterno



1. Torre colombaia e braccio Nord



2. Braccio centrale e Sud del blocco



3. Lato Est braccio centrale



7. Pompa d'acqua nelle scuderie



8. Apertura verso Sud dal braccio Sud



9. Stato della carpenteria di copertura



10. Camino o forno nelle scuderie



6. Portone di accesso scuderie



11. Interno delle scuderie

CORTE CENTRALE



1. Corte centrale, panoramica, al centro l'accesso principale al castello



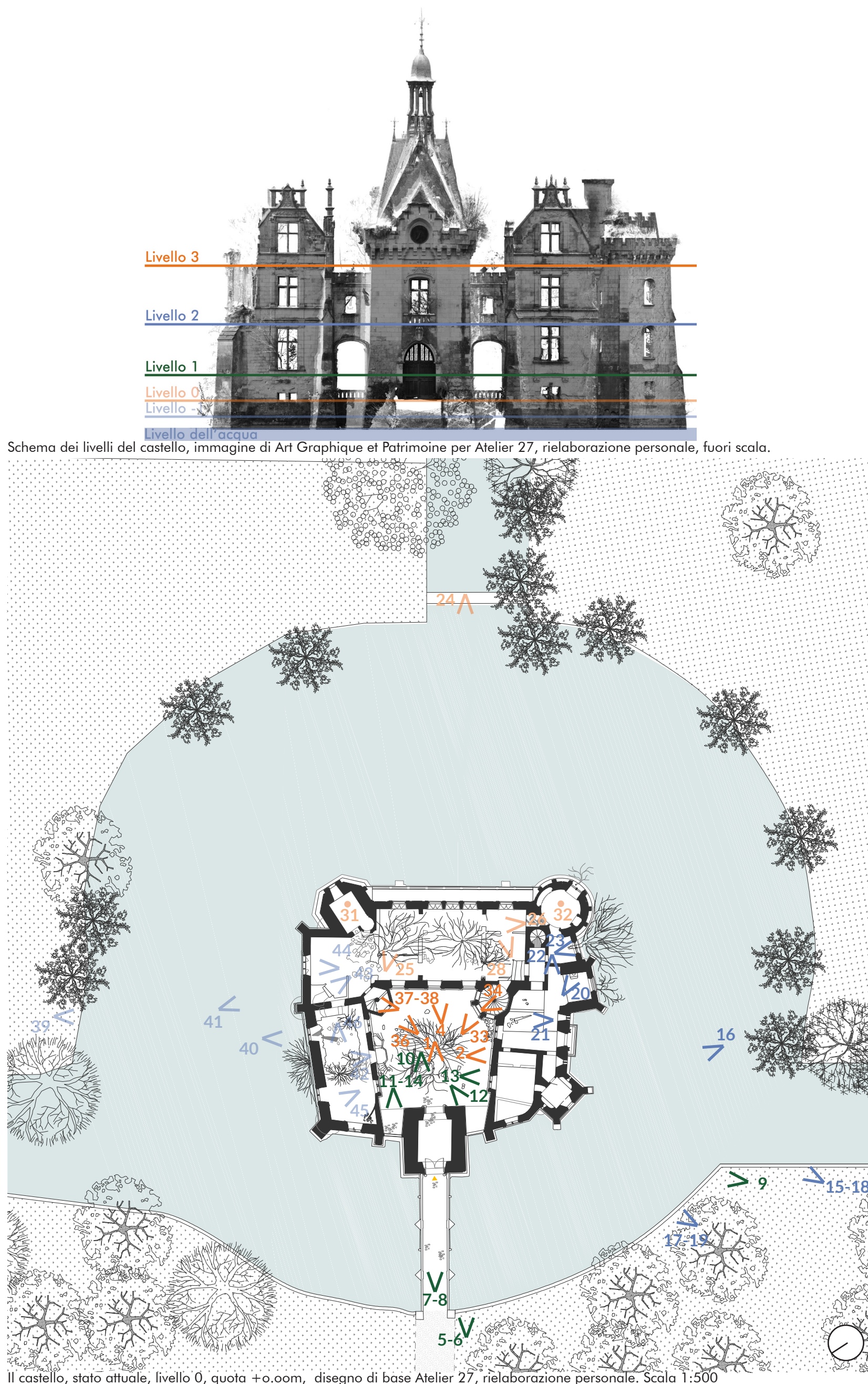
2. Passaggio dalla corte all'ala Sud



3. La corte dal balcone a Ovest



4. Lato Est, aperture dei livelli inferiori



Schema dei livelli del castello, immagine di Art Graphique et Patrimoine per Atelier 27, rielaborazione personale, fuori scala.

Il castello, stato attuale, livello 0, quota +0.00m, disegno di base Atelier 27, rielaborazione personale. Scala 1:500

CORPI SCALA



33. Scalone d'onore, lato corte



34. Interno della scalone



35. Volta della copertura della scala



36. Corpo scala Nord-Est, lato corte



37. Nocchiolo del corpo scala N-O inciso



38. Il nocciolo spezzato

LATO OVEST

Esterno



5. Arcata e balcone laterale Sud



6. Dettaglio dell'abbaino a Sud



10. Torre orologio dalla corte centrale



11. Arcata laterale e balcone



7. Ponte di accessi e torre dell'orologio



8. Dettaglio copertura torre dell'orologio



9. Vista laterale dell'accesso



12. Balcone verso corte interna lato Sud



13. Arcata laterale e ala Sud



14. Dettaglio modanatura arcata

LATO SUD

Esterno



15. Vista complessiva lato Sud



16. Torre quadrata e ponte



17. La torre quadrata



18. Avancorpo Sud e balconata



19. Torre quadrata



20. Caldaia in ghisa



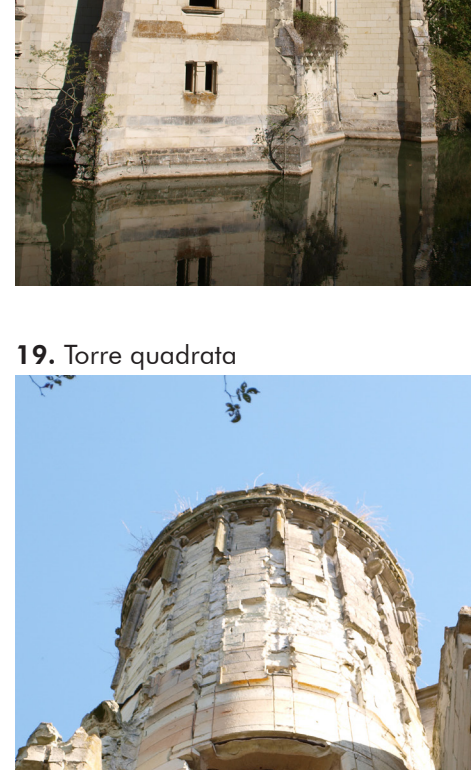
21. Solaio ligneo crollato



22. Corridoio interno livello 0



23. La vegetazione infestante, livello 0



19. Torre quadrata

LATO EST

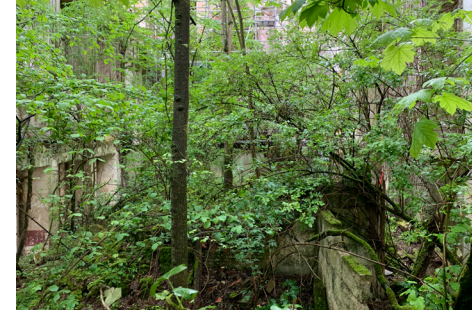
Esterno



24. Lato Est e riflesso nel bacino



25. Il livello 0 dell'ala Est



26. Le vegetazione infestante



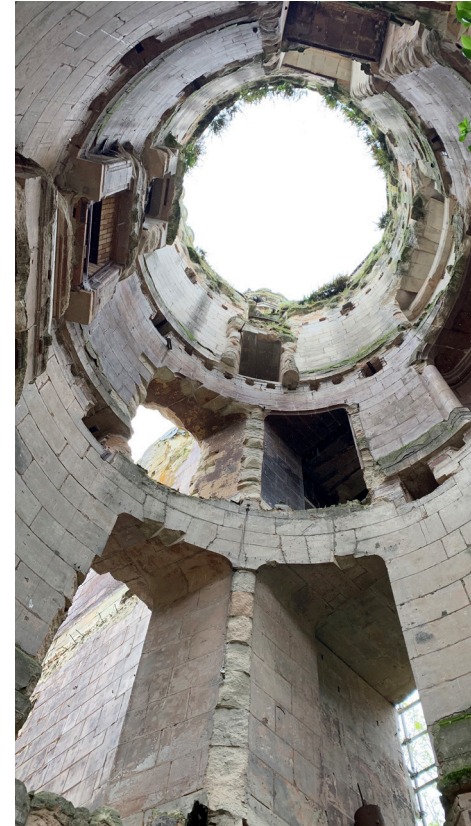
28. Interno dell'ala Est



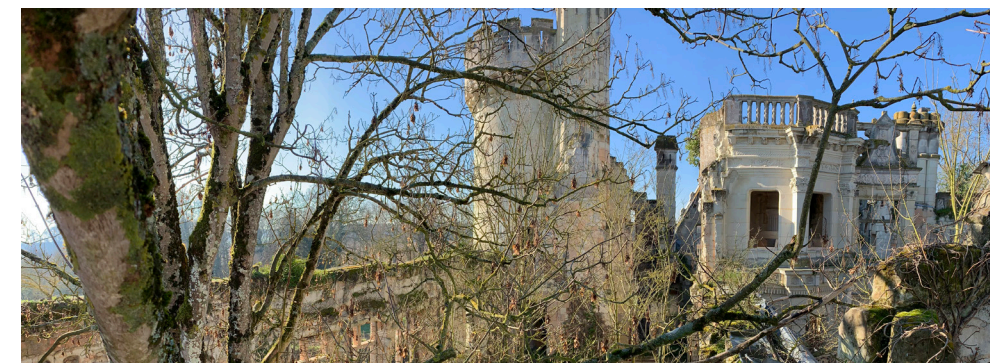
29. Ingresso alla torre ottagonale, liv.0



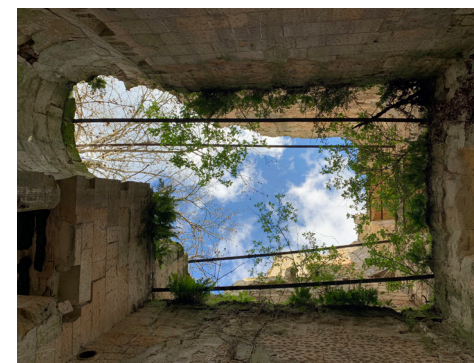
27. Torretta per l'accesso alla torre



32. Torre circolare vista dal livello 1



30. Vista panoramica verso lo scalone d'onore, quota + 20m.



31. Torre ottagonale vista dal livello 0

LATO NORD

Esterno



39. Vista complessiva del lato Nord



40. Le aperture e la vegetazione



41. L'esterno della facciata Nord



42. Le cucine e la volta crollata



43. Il forno per il pane, livello 0



44. Le aperture verso Nord



45. La trave crollata sopra le cucine



46. La volta sulle cucine. L'albero cresciuto sostiene parte della struttura



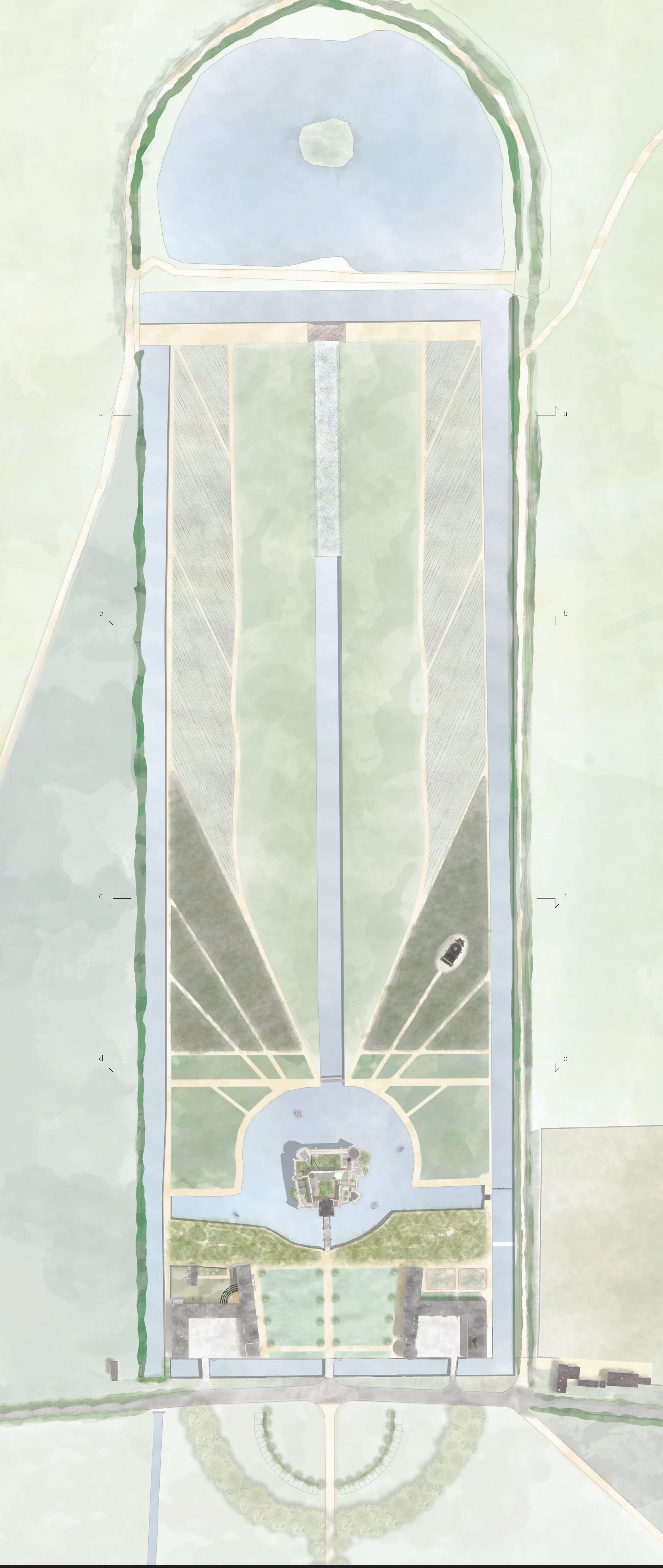
47. Livello 0 vista verso l'esterno Nord

ANALISI SWOT TERRITORIALE

	S	W	O	T
	S	W	O	T
DEMOGRAFIA	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della popolazione non ha grandi variazioniPopolazione giovaneLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliariPiù della metà della popolazione non è coniugata</div></div> <div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della popolazione non ha grandi variazioniAlta percentuale di lavoratori e pensionatiLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliariPiù della metà della popolazione non è coniugata</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Il 43% dei nuclei famigliari sono coppie con figliPiù della metà della popolazione non è coniugataAlta presenza di bambini e preadolescentiLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliari</div></div>	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della popolazione non ha grandi variazioniLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliariPiù della metà della popolazione non è coniugataCirca il 30% della popolazione attiva non ha alcun titolo di studio o la licenza media</div></div> <div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della popolazione non ha grandi variazioniPiù della metà della popolazione non è coniugataLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliariBasso tasso di scolarizzazione nella fascia 18-24Saldo naturale negativoPopolazione poco dinamica</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'evoluzione della popolazione non ha grandi variazioniPiù della metà della popolazione non è coniugataLe famiglie sono più del 75% dei nuclei famigliariSaldo naturale negativoDensità abitativa bassaLa media dell'età è 44,4 anni rispetto ai 44,1 anni dell'ambito 25 e 41 anni dell'ambito 65 Basso tasso di scolarizzazione nella fascia 18-24</div></div>		
ECONOMIA	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">Tasso di disoccupazione più basso rispetto alla media nazionaleAlta percentuale di lavoratori intermediIl valore immobiliare medio si situa ben al di sotto rispetto le medie nazionali</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Alta percentuale di operai, 30%</div></div>	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">Alta percentuale di lavoratori intermedi</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Alta percentuale di operai, 30%Solo il 6,7% della popolazione attiva è impiegata nel settore del commercio o dell'artigianato</div></div>		
DOMANDA E OFFERTA TURISTICA	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Vicinanza con Chinon facente parte del circuito dei Castelli della LoiraL'offerta ricettiva è variaGrande offerta di case e appartamenti vacanze</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Villaggio vacanze di fronte alla tenuta del caso studioIl caso studio non è lontano dal Castello dell'Ebaupinay comprato anche esso attraverso la piattaforma Dartagnans con il crowdfunding</div></div>	<div><div> 65 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Turismo quasi esclusivamente stagionale</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Turismo quasi esclusivamente stagionaleL'offerta ricettiva è minima per quanto riguarda gli hotel e i campeggi</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Vicinanza con il Center Parcs, possibilità di creare convenzioni e attirare un alto numero di turisti provenienti da tutta la FranciaL'apertura di un nuovo polo culturale potrebbe attirare un maggior numero di turisti nel Dipartimento</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">La creazione di un cospicuo numero di attività ricettive potrebbe nuocere allo sviluppo economico e turistico.</div></div>
SERVIZI				
SITI CULTURALI	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Numerosi siti di interesse culturale</div></div>	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Organizzazione dell'offerta culturale divisa dalle diverse amministrazioniManca una buona comunicazione inerente alle attività culturali</div></div>	<div><div> 25 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Flussi turistici provenienti dal sistema dei castelli della Loira</div></div>	
SCUOLE	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Offerta scuole dell'obbligo sufficiente ai bisogni della popolazioneSistema di trasporto da e per la scuola messo a disposizione per i bambini e ragazzi</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Presenza di una scuola elementare nei limiti comunali</div></div>	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Totale mancanza di strutture quali asili nido e scuole materne pubbliche</div></div>		
SALUTE	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Presenza di più centri per le urgenze sanitarie</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Non vi sono centri per le urgenze nei limiti comunaliNon vi sono centri per l'accoglienza di soggetti deboli</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Il caso studio potrebbe accogliere soggetti deboli e persone affette da disturbi medio-lievi</div></div>	
VERDE E SVAGO	<div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Presenza del Parco Regionale Loire-Anjou-Touraine</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Presenza di un laghetto artificiale nei limiti comunali</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Assenza di aree attrezzate verdi</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Il parco del caso studio potrebbe essere un luogo di svago aperto al pubblico</div></div>	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">Presenza in tutti gli ambiti del tracciato "Loire à vélo"La stazione ferroviaria di Saint-Pierre de Corps permette di raggiungere Parigi in un'ora e venti grazie all'alta velocità.</div></div> <div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Da Chinon partono treni per raggiungere ToursPresenza in tutti gli ambiti del tracciato "Loire à vélo"</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Il percorso Loire à vélo passa già attualmente molto vicino al caso studioVi è una linea di trasporti in comune che collega Loudun a Poitiers.Il 90% dei nuclei famigliari possiede una o più macchineIl castello è facilmente raggiungibile attraverso la RD 51</div></div>	<div><div> 65 </div><div><ul style="list-style-type: none">L'area non è ben coperta da una rete aeroportualeGli aeroporti più vicini non coprono molte tratte internazionali e il numero di passeggeri è ridotto.Il trasporto pubblico è sviluppato a livello dipartimentale, mancano le connessioni tra i dipartimenti.</div></div> <div><div> 25 </div><div><ul style="list-style-type: none">Gli aeroporti non sono raggiungibili direttamente con i mezzi pubblici.La popolazione si sposta con mezzi propriDa Chinon partono treni per raggiungere Tours</div></div> <div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Gli aeroporti non sono raggiungibili direttamente con i mezzi pubblici.La popolazione si sposta con mezzi propriNon è possibile raggiungere il caso studio con mezzi pubbliciLa stazione ferroviaria più vicina si situa a 20 km dal caso studio.Il 90% dei nuclei famigliari possiede una o più macchine</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">Continua implementazione del circuito ciclistico Loire à vélo</div></div>	
PROCESSUALITÀ			<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">La revisione del PLU potrebbe essere utile a un maggiore sviluppo della zona</div></div>	<div><div> 10 </div><div><ul style="list-style-type: none">La revisione del PLU potrebbe comportare delle limitazioni nello sviluppo del progetto</div></div>

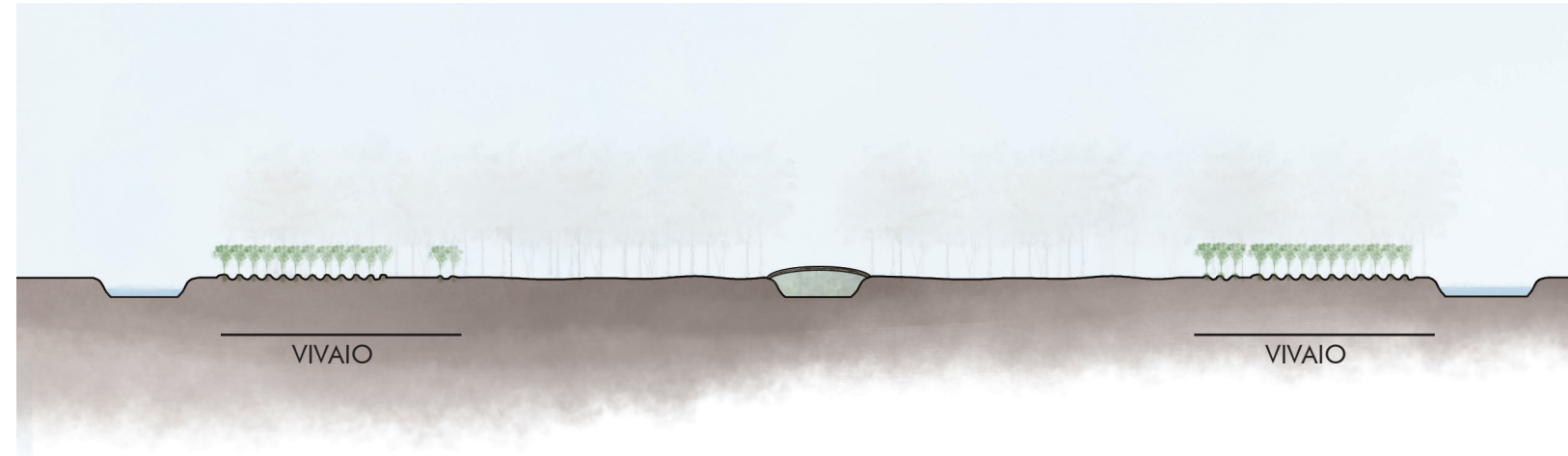
ANALISI SWOT DEL BENE

	S	W	O	T
	S	W	O	T
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Accessibilità diretta attraverso la RD 51.Vicinanza con il sistema cicloturistico "Loire à vélo"Una parte del sistema del bene è accessibile al pubblico</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Mancanza di una segnaletica adeguata per l'individuazione del bene</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Il bene si trova in posizione scentrata rispetto ai maggiori centri turistici e abitatiIl bene non è accessibile al pubblico per ragioni di sicurezzaMancanza di una segnaletica adeguata per l'individuazione del bene</div></div>		
QUESTIONI PATRIMONIALI	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Il parco non è tutelato</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Il bene non è tutelato</div></div>	<div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Il bene non è iscritto né alla lista di beni classés né a quella di beni <i>inscrits</i></div></div>	<div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Iscrizione del bene in una lista di tutela al fine di preservarloMaggiore libertà di esecuzione dei lavori</div></div>	<div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Il bene non è tutelato, rischio di progetti e interventi non rispettosi e deleteri che ne stravolgano l'autenticità</div></div>
STATO DI CONSERVAZIONE	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Lo stato di conservazione delle dépendances (cfr. 4.2 Caratteristiche planivolumetriche- Dépendances) è nel complesso piuttosto buonoLa vegetazione ha ripreso il dominio dei luoghi ed è rigogliosa</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Edificio in rovinaLa fase 1 A dei lavori di restauro ha reso possibile la messa in sicurezza delle principali e più urgenti problematiche</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Il sistema del bene è stato suddiviso in molteplici particelle catastali di proprietà diverseLa maggior parte delle aree storicamente di pertinenza del castello non sono di proprietà della SAS La Mothe ChandeniersL'orangerie è in un massimo stato di incuria e degradoLa copertura delle scuderie necessita un rifacimento</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Pessimo stato di conservazioneL'assenza della copertura ha contribuito al degrado della strutturaL'edificio manca completamente di opere di controventamentoEdificio in rovina</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">La SAS La Mothe Chandeniers intende svolgere un progetto di restauro e valorizzazione del manufatto e del suo contesto</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">L'edificio è costantemente monitorato grazie a una serie di fissurometri ed estensimetri per il rischio di crolli e cedimentiIl bene è completamente inaccessibile al pubblico per motivi di sicurezza</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Un'alta percentuale di investitori ritiene sia necessaria una ricostruzione dell'edificio e del suo intornoLa SAS La Mothe Chandeniers non essendo proprietaria di tutte le dépendances non può intervenire in modo omogeneo.</div></div>
CONSISTENZA PLANI VOLUMETRICA	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">L'insieme delle dépendances aggiunge una grande superficie sfruttabile e copertaIl sistema si presta ad accogliere diverse funzioniÈ ancora presente il sistema di chiuse e canali</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">Il bene è organizzato su più livelli, la maggior parte dell'edificio si componeva di 4 livelli oggi non accessibiliIl castello ha dimensioni contenuteL'organizzazione planimetrica del castello permette l'inserimento di più funzioni</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Il sistema del parco ha perso quasi completamente le sue caratteristiche e i suoi percorsi</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">La maggior parte dei livelli e delle aree in elevazione non sono accessibili a causa dei crolli avvenuti durante l'incendio e nel successivo periodo di abbandono</div></div>		
VALORE	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">La maggior parte delle fattorie storicamente dipendenti dal castello sono ancora esistenti/l'inserimento di più funzioniL'acquisto da parte della SAS La Mothe Chandeniers ha permesso i primi lavori di manutenzione delle aree esterne all'edificio</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">La presenza dei bacini e dei canali aggiunge valore al paesaggioIl suo valore è aumentato dall'unicità della strutturaLa rovina ha un valore attrattivoConserva il suo valore attrattivo</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Parti del sistema, quali l'orangerie e il parco sono in abbandono</div></div> <div><div> B </div><div><ul style="list-style-type: none">I proprietari in seguito all'incendio non hanno voluto eseguire lavori di consolidamento o manutenzioneIl bene è in abbandono</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">La rifunionalizzazione del sistema porterà alla creazione di nuovi posti di lavoro.</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">I proprietari potrebbero non essere interessati a proseguire il finanziamento di valorizzazione della rovina</div></div>
UTILIZZO	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Sono stati utilizzati il parco e il castello come sfondo per il Campionato di DroniLa SAS La Mothe Chandeniers ha reso possibile la visita in parte del parco attorno al bene</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">L'impossibilità di accedere al sito e il pericolo di crolli hanno comportato un completo disuso e abbandono del bene</div></div>	<div><div> SB </div><div><ul style="list-style-type: none">Lo Stato francese il mantenimento di un rudere come tale è una metodologia poco applicata in un'ottica di valorizzazione del bene</div></div>	

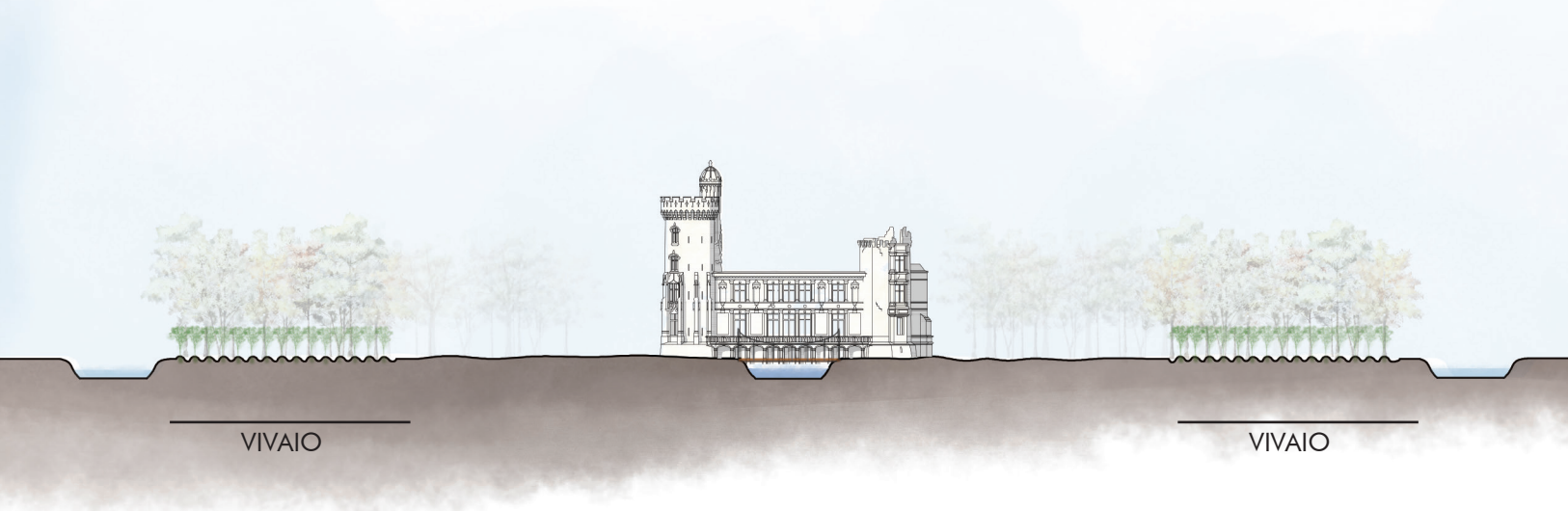


Sezioni territoriali

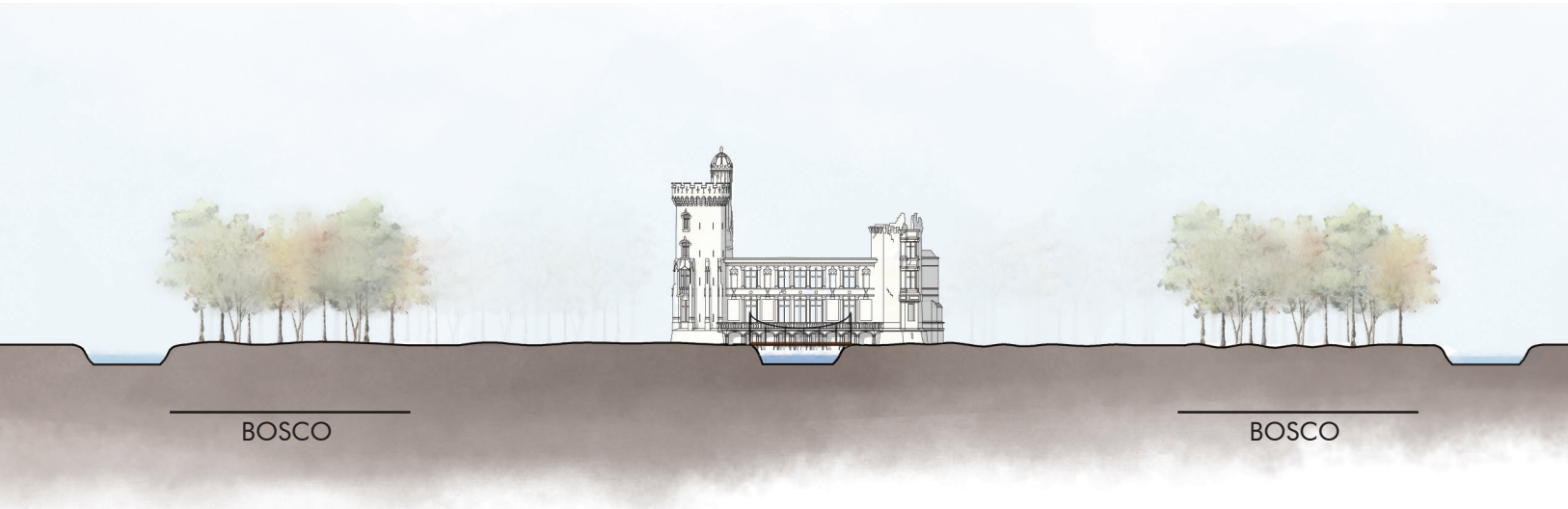
sezione aa



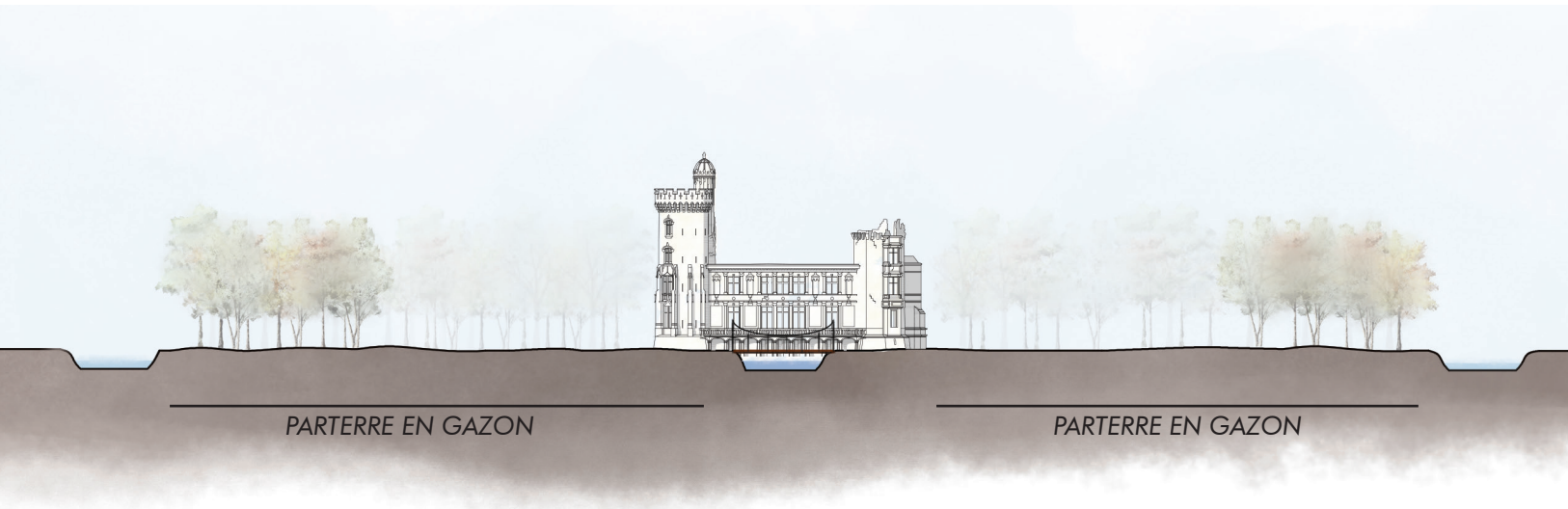
sezione bb



sezione cc



sezione dd

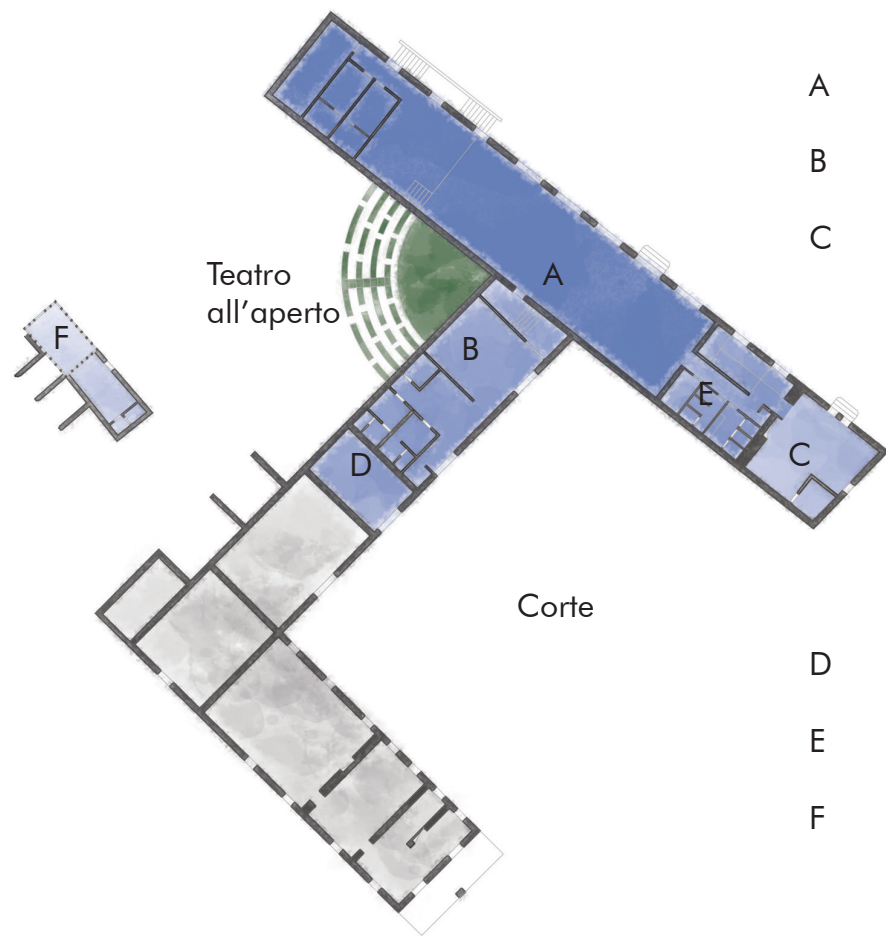


CASTELLO



Percorso di visita che si articola su più livelli grazie all'ausilio di passerelle situate alle diverse quote.

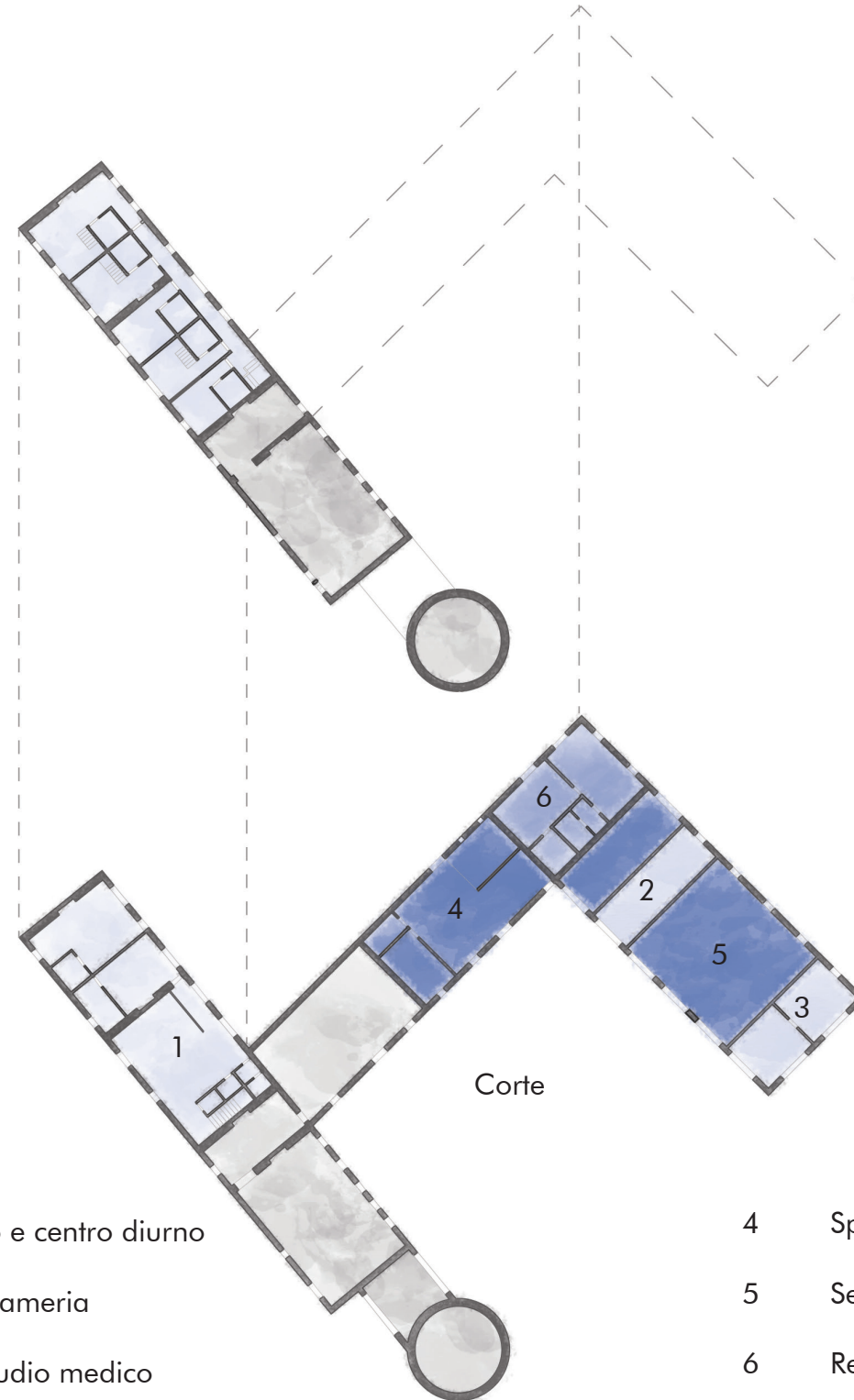
BLOCCO ORANGERIE



A Orangerie / Spazio eventi
B Servizi: cucina
C Biglietteria/Bookshop

D Rimessa imbarcazioni
E Servizi e accesso
F Caffetteria

BLOCCO SCUDERIE



1 Comunità alloggio e centro diurno
2 Laboratorio falegnameria
3 Servizi: palestra/studio medico

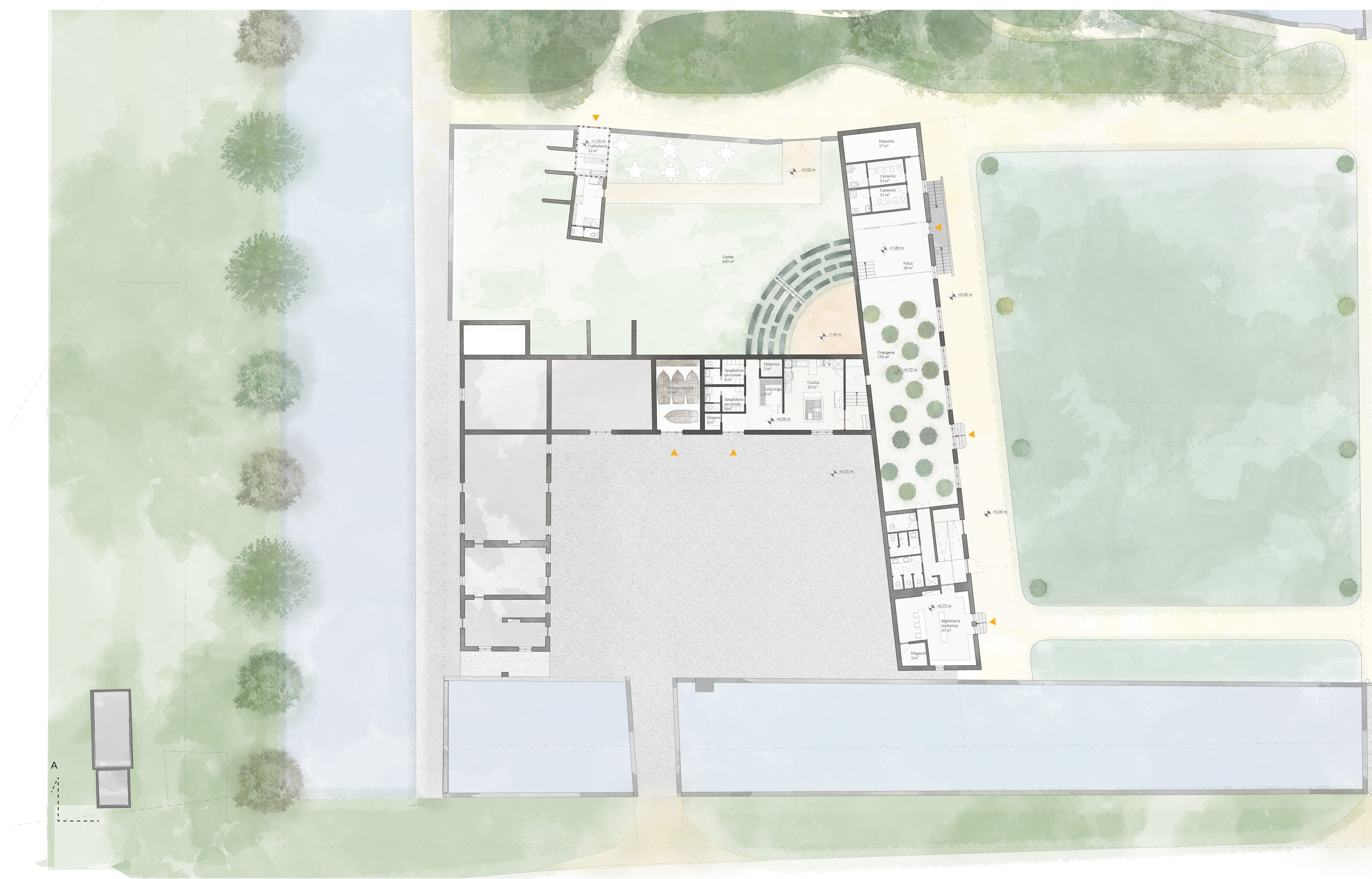
4 Spazio vendita del vivaio
5 Sementaio piantonario
6 Residenza custode



Prospetto SUD: Blocco Orangerie



Pianta delle dépendances



Sezione territoriale trasversale



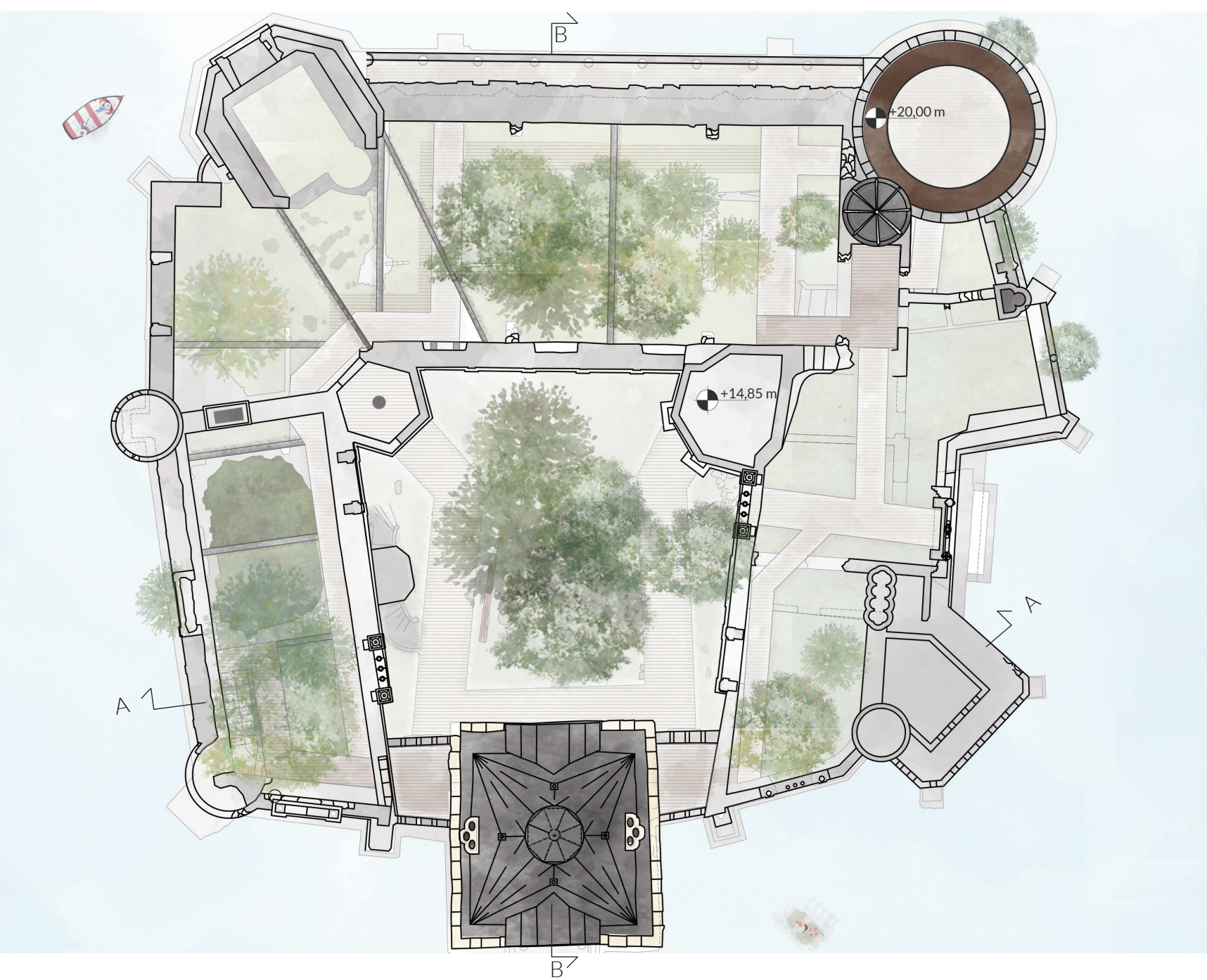
Prospetto NORD: Blocco scuderie



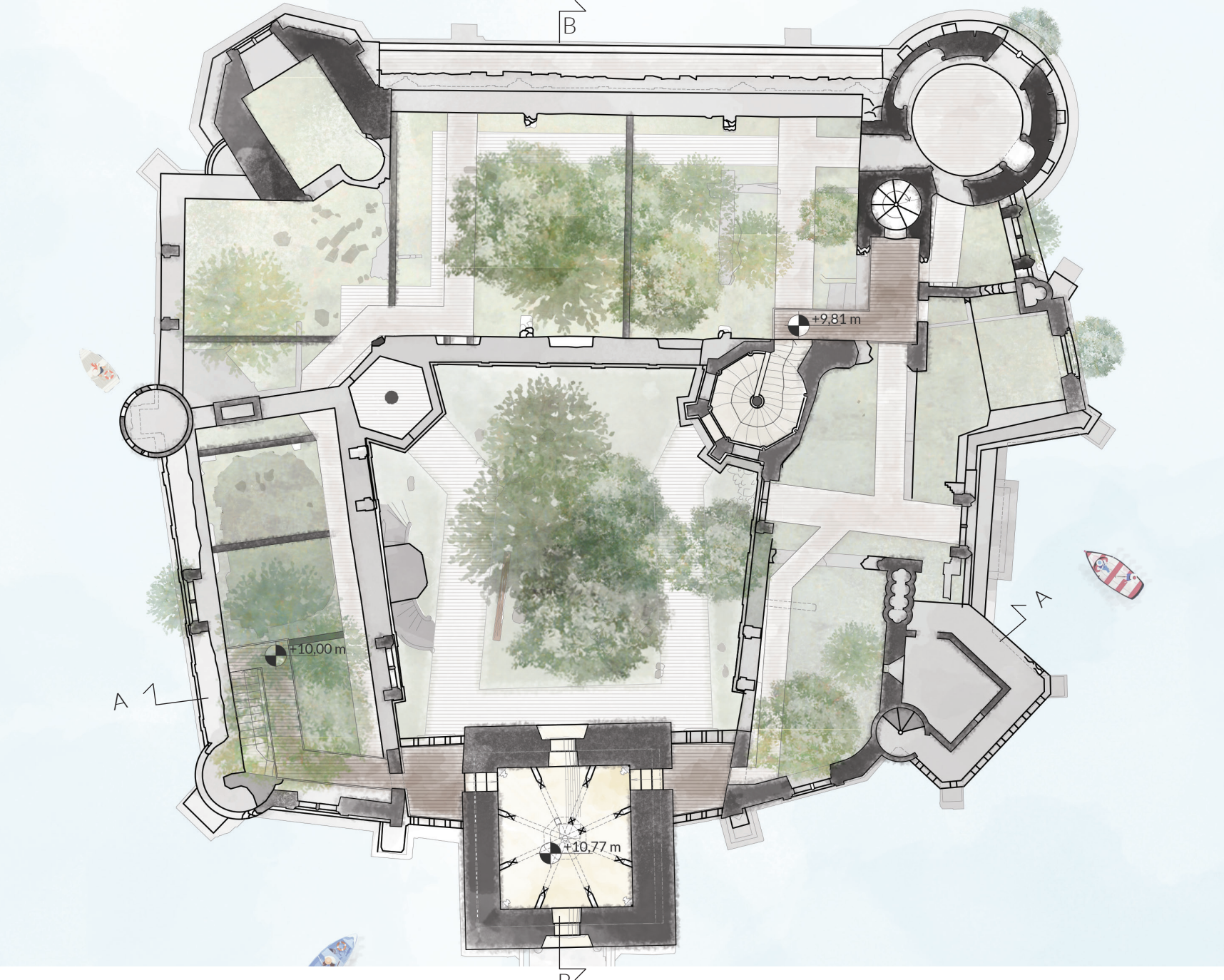
0 5 10 m
Scala 1:200



Pianta livello 3



Pianta livello 2



Pianta livello 1



Pianta livello 0



Relatore: Prof.ssa Silvia Gron
Correlatori: Prof.ssa Cristina Coscia
Arch. Marco Ferrari
Arch. Carsten Hanssen

Prospetto SUD: castello



Sezione AA: castello



Sezione BB: castello



Prospetto EST: castello



Candidata
Valeria Fortini

0 5 10 m
Scala 1:200

TAVOLA
10

